32 PAGINE

Martedì 20 Novembre 1979
Anno 111 - Numero 308

STAMPA SERA

A COLORI

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Fiat

La FLM decide -«in linea di massima»- di presentare ricorso contro l'azienda per i licenziamenti

Si drammatizza ulteriormente lo scontro sulla vicenda dei licenziamenti Fiat: gli atti relativi a 11 operai sono stati trasferiti alla procura penale; i 50 che hanno accettato il collegio di difesa organizzato dalla Flm hanno duramente contestato la linea seguita fin qui dal sindacato minacciando di ritirare il mandato; la segreteria nazionale dei metalmeccanici avrebbe intenzione di denunciare l'azienda per comportamento antisindacale.

Il passaggio dell'incartamento relativo agli 11 in procura significa che il pretore ha creduto di ravvisare in alcune delle accuse mosse dalla Fiat comportamenti che sono reato. Ora, per decidere se aprire un procedimento penale vero e proprio o rimanere nella causa di lavoro, bisogna valutare quale dei due aspetti è prevalente.

Per quanto riguarda il ricorso del sindacato all'articolo 28 (quello, appunto, che persegue il «*comportamento antisindacale*»), c'è ancora incertezza. In linea di massima si sarebbe favorevoli a una decisione in senso affermativo, ma ci sarebbero ancora problemi da risolvere sia sulle motivazioni giuridiche sia sull'opportunità politica. A questo proposito sono in programma oggi a Torino due riunioni con i segretari nazionali che dovrebbero essere decisive.

Peso non trascurabile in tutta la vicenda, poi, ha certamente la dura posizione di critica espressa ieri dai 50 difesi dalla Flm contro la linea troppo «morbida» e «accondiscendente» tenuta dal sindacato

Sciopero

Domani: 4 ore industria, commercio, pubblico impiego; un'ora le scuole; tram e treni funzionano

Domani, sciopero generale di 4 ore deciso da Cgil, Cisl, Uil per protestare contro «il mancato confronto con il governo sui maggiori problemi economici e sociali.

• I lavoratori dell'INDUSTRIA (metalmeccanici, edili, tessili, chimici, alimentaristi), dell'AGRICOLTURA (braccianti), del COMMERCIO (dipendenti da aziende commerciali, ristoranti, alberghi, servizi turistici) e di quasi tutto il PUBBLICO IMPIEGO (statali, parastatali, postelegrafonici, enti locali), si fermeranno 4 ore.

• SCUOLA: il personale docente e non docente si fermerà un'ora prima della fine delle lezioni.

• OSPEDALIERI: si fermeranno 4 ore, ma assicureranno i servizi essenziali.

• POSTE: gli uffici anticiperanno la chiusura di due ore.

• TRAM, AUTOBUS, TRENI, TRAGHETTI, VIGILI DEL FUOCO, GIORNALI, RADIO e TELEVISIONE sono stati esonerati dallo sciopero.

Questa volta i sindacati hanno perso la pazienza. Sono ormai 49 giorni che attendono di essere convocati dal governo per il confronto «conclusivo» su temi economici e sociali che toccano tutti, ma da Palazzo Chigi non arrivano segnali. E Cossiga evita di discutere delle detrazioni fiscali sulla tredicesima, che rischia di essere divorata dalle trattenute; della rivalutazione degli assegni familiari, bloccati da cinque anni; delle pensioni decimate dal carovita e da rivalutare; dell'aumento delle tariffe pubbliche; dei piani per costruire nuove case; dei disoccupati di Napoli o di Gioia Tauro.

Così, domani nelle fabbriche, nelle aziende commerciali, negli uffici statali, nelle campagne i lavoratori saranno chiamati a fermarsi quattro ore. Sciopero generale, perché — ha detto il segretario della Cgil, Lama — il Paese «deve sapere che non è governato». *L'esecutivo, in effetti, è dilaniato da contraddizioni interne e prende tempo. Tra i ministri regna sovrana la confusione e ognuno dà risposte diverse alle stesse domande.*

Ma i leaders della Federazione unitaria hanno anche un sospetto: che l'indifferenza di Cossiga nasconda il desiderio di indebolire il movimento sindacale, tenendolo lontano dalle decisioni di politica economica. E un sindacato che non riesce neppure a farsi ricevere dal presidente del Consiglio non può certo apparire forte di fronte all'opinione pubblica e a chi lo contesta, da destra e da sinistra. Se questo è il disegno politico — dice il segretario della Uil, Benvenuto — la protesta di domani «deve far capire che non siamo assolutamente disposti a rimettere in discussione le conquiste degli ultimi anni». *La chiave per sconfiggere il binomio inflazione-recessione, si sostiene, è di accrescere le risorse con una scelta di pieno impiego dei mezzi a disposizione, compresa la forza lavoro. In altri termini: accrescere la produttività, colmando il più possibile i vuoti della disoccupazione.*

Come reagiranno i lavoratori? Risponderanno al richiamo del movimento sindacale che tenta di rilanciare con questo sciopero generale la sua iniziativa? Molti occhi, domani, saranno puntati sulle fabbriche.

Roberto Bellato

Iran

In tutto i liberati sono 13: quarantanove ancora in mano a Khomeini che conferma il «processo»

Teheran. Questo bimbo è stato fotografato davanti all'ambasciata americana dove sono trattenuti gli ultimi 50 ostaggi. Qualcuno, forse i genitori, gli ha fatto indossare una tuta mimetica e gli ha regalato una pistola. E' chiaramente un'arma-giocattolo, ma il cartello che il bimbo stringe nella mano non ha niente di infantile nè di scherzoso. E' così che nasce il fanatismo. E non solo nell'Iran di Khomeini

• SERVIZIO A PAG. 2 •

Malfatti colpito da malore

ROMA — Improvviso malore e ricovero in ospedale per il ministro degli Esteri, Franco Maria Malfatti (dc). Ieri, poco prima di mezzanotte, mentre era in casa, l'uomo politico si è sentito male; i famigliari hanno subito chiesto l'intervento dei sanitari, e il ministro è stato trasportato al Policlinico Gemelli.

Malfatti è stato ricoverato all'ottavo piano, nel reparto «unità coronariche».

CASELLE in mattinata ripresi i voli

• a pagina 8 •

Stasera con «Aida»

Si apre il Regio

Martina Arroyo è la protagonista di «Aida». L'opera verdiana inaugura stasera a Torino la grande stagione 1979-80 del Teatro Regio

• IL SERVIZIO A PAGINA 19 •

Si chiama così un consigliere a Montezemolo

Nome di battesimo? Hitler «Non mi pesa e me lo tengo»

MONTEZEMOLO — «Il mio nome di battesimo non mi pesa. Scrivetelo pure sul giornale. Non mi ha mai creato problemi, anzi i problemi me li hanno creati tutti quei signori che hanno voluto sapere perchè mi chiamo così». Il signore che si è sfogato in questo modo si chiama Tarditi, è un artigiano edile, consigliere comunale dal '75 per una delle due liste civiche, sposato.

Tarditi è un cognome comune, e tipicamente cuneese. Allora perchè questo sfogo? Semplicemente perchè il signor Tarditi, nato in un periodo particolare, per l'esattezza il 15 maggio del 1937, non si chiama nè Mario nè Giuseppe, bensì Hitler.

«Non ho voglia di parlare con i giornalisti — continua, contrariato, Hitler Tarditi — il nome me l'hanno dato e me lo sono tenuto». In paese dicono che è una bravissima persona. Ma gli altri come lo chiamano? «Come volete che lo chiamiamo, con il suo nome, Hitler, se così l'hanno battezzato non è certo colpa sua».

n. l. c.

In Svezia

"La droga libera non serve"

La liberalizzazione della droga, che secondo una proposta del ministero della Sanità, dovrebbe rimediare, o in qualche modo attenuare la preoccupante diffusione del fenomeno nel nostro Paese, ha dato risultati disastrosi in Svezia. Lo hanno confermato le autorità sanitarie svedesi: dopo un periodo di grande tolleranza verso la droga nella speranza che questo fosse il solo modo per limitare il flagello, sta ora prevalendo nel loro Paese una legislazione più «repressiva».

«L'esperienza di liberalizzare la droga l'abbiamo fatta dieci anni fa — *dicono in Svezia* — ed è raddoppiato il numero dei ragazzi in cerca di droga, il mercato nero si è rafforzato, gli atti criminali sono aumentati. Adesso abbiamo capito una cosa: se non arrestiamo l'espansione della tossicomania fra i giovani saremo travolti da un regime autoritario perché la gente è stufa.

Iran - Dopo i tre atterrati ieri in Germania

Sono giunti a Parigi altri 10 ostaggi Usa

TEHERAN — *I dieci ostaggi americani — quattro donne e sei neri — che ieri erano stati trasferiti dall'ambasciata Usa al ministero degli Esteri, sono stati liberati stamane e condotti all'aeroporto di Teheran per essere espulsi dall'Iran.*

Il Dipartimento di Stato americano ha reso noto che i dieci sono stati fatti salire su un aereo di linea iraniano diretto a Parigi. Dalla capitale francese, gli ostaggi proseguiranno per Francoforte a bordo di un aereo militare americano.

Stando ad un giornalista dell'«Abc», i dieci ostaggi sono stati trasferiti all'aeroporto di Teheran, a bordo di tre automobili. L'aereo è decollato alle 6,58 (ora italiana).

Secondo il governo americano, presso l'ambasciata di Teheran sono rimasti 49 ostaggi tra cui due donne. Ieri, in una intervista, il ministro degli Esteri iraniano Abolhassan Bani Sadr ha detto che quanti si trovano ancora in mano agli studenti islamici non potranno essere liberati prima di due mesi, prima cioè che venga formato un nuovo governo in Iran. L'unica possibilità di soluzione immediata della vertenza — ha ribadito il ministro — è la consegna dello Scià da parte degli Stati Uniti.

La Compagnia nazionale iraniana dei petroli, intanto, ha chiesto alla Cfp (Compagnia francese dei petroli), di boicottare le banche americane. A quanto si è appreso ieri sera, l'ente petrolifero di Stato iraniano ha inviato un telex alla Cfp domandando che d'ora in poi non vengano più utilizzate banche americane per saldare le fatture petrolifere.

Da parte sua, l'agenzia algerina «Aps» riferisce che l'Algeria chiede l'iscrizione all'ordine del giorno della prossima sessione dell'Opec a Caracas in dicembre della «questione della sostituzione del dollaro con un'altra moneta».

Algeri sostiene pienamente la decisione dell'Iran di «contestare il dominio del dollaro nei rapporti internazionali» — *prosegue l'agenzia* — e «per l'insieme dei Paesi dell'Opec è giunto il momento di riconsiderare il ruolo del dollaro nel commercio degli idrocarburi».

Le autorità americane — dice ancora l'«Aps» — hanno «manipolato impunemente per opporsi alla volontà dei Paesi esportatori di petrolio di rivalorizzare o almeno salvaguardare il potere d'acquisto della loro principale risorsa».

A Gerusalemme

"Lapidata" una coppia di innamorati

GERUSALEMME — Una coppia che si stava baciando all'interno di una vettura in sosta in una strada di Gerusalemme, è stata lapidata da una piccola folla di ebrei. L'uomo, 35 anni, è gravemente ferito. La ragazza, di 23, ha riportato solo leggere escoriazioni.

La zona dove è accaduto l'episodio è il quartiere di Tel-Arza (Gerusalemme nord-orientale) abitata da una popolazione ebrea ultra-ortodossa.

Alcune decine di persone si sono accorte della coppia che amoreggiava in un'auto e hanno bersagliato con grosse pietre la vettura. Quando si sono allontanati i due innamorati giacevano insanguinati e privi di conoscenza.

Le notizie di oggi

● **Sequestro motopesca.** *E' lo «Scarabeo», comandato da Vito Quinci e con 11 uomini di equipaggio. Una motovedetta tunisina lo ha bloccato in acque internazionali vicino a Mazara del Vallo e dirottato verso il porto di Sfax.*

● **Si riparla del divorzio di Cristina.** *Secondo la stampa greca l'erede di Onassis avrebbe già ottenuto il consenso del marito, il russo Sergej Kauzov, il quale riceverebbe in cambio una nave di 60 mila tonnellate battente bandiera panamense.*

● **Nuovo trapianto cardiaco.** *In Sud Africa, a Città del Capo. L'intervento è stato compiuto al «Groote Schuur», mentre il professor Barnard si trovava in Sudamerica. La paziente, operata domenica, è in buone condizioni.*

● **«Presa» spia sovietica.** *Una spia sovietica è stata arrestata nel luglio scorso a Harbin (Nord-Est della Cina) dopo aver ucciso un agente che gli aveva chiesto i documenti. Lo ha rivelato solo ieri il «Quotidiano del popolo» senza altri particolari.*

● **Inchiesta sui controllori di volo.** *E' stata sdoppiata. Della vicenda oltre alla Procura militare si occuperà la magistratura ordinaria.*

● **Il Papa in Perù?** *L'annuncio è stato dato nella capitale, Lima, nel corso delle celebrazioni per l'anniversario della nascita di San Martino dei poveri.*

● **Incontro Thatcher-Giscard.** *Definiti «franchi e cordiali» i colloqui che si concluderanno oggi fra il primo ministro inglese e il presidente francese. Una espressione tipicamente diplomatica per dire che le due parti sono rimaste ferme sulle rispettive posizioni.*

● **Polemiche Cee.** *In sede Cee a Bruxelles la delegazione britannica ha respinto ieri la proposta di compromesso elaborata dalla Germania Federale che prevedeva una diminuzione, ritenuta insufficiente, del contributo versato da Londra. Probabile richiesta italiana alla banca europea degli investimenti per un prestito di 2500 miliardi.*

● **Vertice arabo.** *Si aprono questa mattina a Tunisi i lavori del vertice dei capi di Stato arabi. Situazione nel Libano e crisi del Medio Oriente sono gli argomenti principali del dibattito.*

● **La Sindone è autentica.** *Lo conferma lo scienziato americano Thomas D'Muhala, presidente della società «Nuclear Tecnologie Corporation» e capo del gruppo di 40 scienziati di tutto il mondo che l'anno scorso hanno eseguito gli esami sulla Sindone a Torino.*

● **Muore per il morso di un topo.** *E' una sposina di Brescia, Elvira Pedretti, 19 anni. Era stata morsicata ad un piede 20 giorni fa, ma non era subito andata dal medico. La causa è «leptospirosi», la malattia portata dai topi.*

I due banditi sorpresi in una trattoria

Carabiniere ucciso a Parma dopo una «rapina proletaria»

BARDI (Parma) — Un appuntato dei carabinieri di 39 anni, Luciano Milani, bolognese, padre di due bimbi, uno dei quali di soli due mesi, è stato ucciso da due banditi che avevano compiuto in mattinata una «rapina proletaria» nell'agenzia della Banca Modenese, nel centro del paese. E' accaduto ieri alle 21 nella trattoria Ponte Raffi, alla frazione Vischeto a sei chilometri dall'abitato, dove i due malviventi, riusciti a fuggire dopo la rapina, si erano tranquillamente messi a tavola.

I banditi avevano assaltato la banca alle 12 in punto, immobilizzando gli impiegati sotto la minaccia delle armi e dichiarando, a volto scoperto, che si trattava di un «esproprio proletario per aiutare i compagni brigatisti in carcere che hanno bisogno».

Compiuta la rapina (la seconda in pochi mesi alle banche del paese) i banditi sono fuggiti su una Mini targata Modena inseguiti dai carabinieri della locale stazione.

A pochi chilometri dall'abitato, i criminali hanno però abbandonato l'auto e si sono inoltrati nei campi, sottraendosi alla cattura. I carabinieri, intanto, avevano proseguito l'inseguimento di un'auto condotta da una donna, ritenuta una complice. Fermata a Fornovo Taro, la donna era poi risultata estranea.

Alla sera, in seguito a una segnalazione telefonica, il brigadiere Gruosso, l'appuntato Luciano Milani e un altro militare, si sono recati alla frazione Vischeto. Milani è entrato in trattoria ed ha chiesto i documenti agli sconosciuti. Questi hanno tirato fuori le carte d'identità, ma anche le armi facendo fuoco sull'appuntato uccidendolo, quindi sono riusciti a raggiungere i boschi e a eclissarsi. I due militari hanno aperto il fuoco probabilmente ferendo i banditi.

Uno dei rapinatori è stato arrestato all'alba in un bosco vicino Bardi. E' Augusto Abati, di 21 anni, di Cento (Ferrara), pregiudicato per reati comuni. Il complice di Abati è stato identificato.

Aereo cade Due morti

GROSSETO — E' precipitato in mare ieri nella zona dell'Argentario un aereo militare «F 104 G» del Quarto Stormo di Grosseto. A bordo c'erano due ufficiali istruttori, il tenente colonnello Renato Chiozini, 33 anni, e il tenente colonnello Eugenio Frezza, della stessa età. Entrambi sono morti.

Liegi

Suggestionato dal cinema spara sulla folla

LIEGI — Voleva commettere un «atto di violenza» come se ne vedono al cinema: questa l'allucinante giustificazione fornita dal folle che ieri pomeriggio per un quarto d'ora ha terrorizzato un migliaio di spettatori durante la disputa di una corsa campestre al campo sportivo di Hannut (a una trentina di chilometri da Liegi), uccidendo due donne e ferendo un'altra decina di persone.

Odon Renard, 25 anni, caporale dell'aeronautica, ha sparato una cinquantina di colpi sulla folla prima di essere neutralizzato da due vigili del fuoco.

Le scene di panico che si sono verificate in quei lunghissimi 15 minuti sembravano tratte dal film «Panico allo stadio».

Sulle rive di un lago in Kenya

Trovate le impronte dell'«homo erectus»

NEW YORK — Un gruppo di scienziati americani ha scoperto in Africa, sulle rive di un lago del Kenya settentrionale, le impronte dei piedi di un esemplare di «homo erectus», cioè di un appartenente al gruppo di primati antenati dell'uomo moderno che possedevano la statura eretta e la cui esistenza si fa risalire a circa un milione e mezzo di anni fa.

Le orme sono sette e sono state trovate durante una campagna di scavi condotti sulle rive del Lago Rodolfo, lungo 140 miglia e largo 20. La prima impronta è venuta alla luce per opera di uno spalatore del gruppo scientifico, il keniota Kimolo Mulwa. Successivamente sono state scoperte le altre, mescolate a quelle lasciate da ippopotami e uccelli trampolieri.

Gli scienziati hanno detto che ciascuna impronta è lunga 26 centimetri e larga sette. In base a queste misure, hanno calcolato che questo esemplare poteva essere alto un metro e mezzo e pesare 55 chilogrammi. Le impronte sono state attribuite all' «homo erectus» poiché sono stati trovati, a poche miglia di distanza, resti fossili di questa specie primordiale, la cui esistenza è stata fatta risalire ad un milione e cinquecento mila anni fa in base a reperti appartenenti a razze estinte di animali.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Pagano rette che oscillano da 65 a 80 mila lire al giorno

Dall'Oriente importiamo malati Libici affollano le cliniche a Roma

ROMA — *Dai Paesi arabi e dall'Africa il nostro Paese importava fino ad ora manodopera a buon mercato da destinare ai lavori che gli italiani rifiutano. Ora arrivano anche i benestanti, ma solamente per farsi curare. Forse il nostro sistema sanitario non è così inefficiente come si dice.*

In almeno quattro cliniche romane, regolarmente convenzionate con la regione Lazio, arrivano sempre più numerosi i pazienti del terzo mondo, in prevalenza arabi, ben forniti di petrodollari. Il fatto curioso è che, a differenza di quanto fanno gli italiani benestanti che vanno a farsi curare all'estero in cliniche private, gli arabi sono soddisfatti delle nostre cliniche a regime ospedaliero.

I pazienti, per lo più cittadini libici, erano soliti prima farsi curare in Gran Bretagna. Saranno forse ragioni politiche, sarà forse il fatto che l'Italia è molto più vicina, la conclusione è che ora vengono da noi, anche a costo di pagare rette non certo economiche.

Per la sola camera, la retta giornaliera va dalle 65.000 alle 80.000 lire, più le spese per interventi e cure, più una retta uguale per l'eventuale accompagnatore. Con queste tariffe, il «giro» dei libici sta diventando un cospicuo affare per i proprietari di cliniche, tanto che questi stanno cominciando a lasciare posti riservati per gli stranieri, tenendo fuori i mutuati italiani.

Qualcuno ha già protestato: c'è gente che si è sentita rifiutare il ricovero perché i letti erano stati prenotati con apprezzata valuta estera. Pare che i rapporti finanziari siano tenuti direttamente dall'ambasciata di Libia a Roma.

L'affare, probabilmente concordato a livello di governo libico, è parso tanto conveniente alle cliniche, che una ha addirittura rinunciato alla convenzione con la Regione per specializzarsi nell'accoglienza dei soli clienti stranieri. Le altre, tuttavia, non vogliono perdere i benefici della convenzione con la mutua, perché il ricoverato italiano rimane comunque una stabile fonte di guadagno, mentre si sa quanto sono variabili gli umori delle autorità libiche.

Dell'arrivo degli ospiti stranieri si stanno già occupando i sindacati, sollecitati dalle rimostranze del personale delle cliniche. Questo si è rivolto alla Uil-Sanità lamentando che i clienti arabi ed africani sono sì facoltosi, ma anche molto esigenti. Di conseguenza portantini e infermieri, abituati forse alla rassegnata pazienza degli italiani, temono che venga accollato loro un «superlavoro». C'è chi lamenta, per esempio, che i libici sono molto esigenti per il vitto e, insoddisfatti spesso di quanto passa la mensa, vanno di persona in cucina a prepararsi pasti di loro gradimento.

C'è chi sta premendo sull'assessore alla Sanità della Regione perché intervenga con ispezioni a controllare che le cliniche convenzionate rispettino il patto di destinare i letti ai mutuati italiani.

Da stasera a venerdì

Benzinai in sciopero

ROMA — Dalle 19 di questa sera fino alle 7 di venerdì mattina scioperano i benzinai aderenti alla Confesercenti e alla Confcommercio (Faib e Figisc).

Il boia francese non perde il posto

PARIGI — *Marcel Chevalier, che dal novembre 1977 è il boia ufficiale (nipote del predecessore, egli ha collaborato a più di 170 esecuzioni), non perderà il posto. Continuerà a percepire i 3600 franchi mensili che costituiscono il suo salario, anche se non ha tagliato alcuna testa nel '78 e nel '79.*

PIANETA DONNA

Quest'Uomo è duro a morire!

Possiamo finalmente pensare che il «gentil sesso», il «sesso debole», il «sesso inutile», sia scomparso per sempre, cancellato da questi ultimi vent'anni di lotte? Apparentemente, sembrerebbe di sì: la donna ha eguali diritti nella famiglia, non viene più sottoposta alle discriminazioni d'un tempo, gode d'una certa parità nel mondo del lavoro e accede con sempre maggior frequenza a professioni una volta considerate prettamente maschili: diventa tassista, vigile urbano, netturbino, mestieri forse non altamente qualificanti, ma accettati con sfida per dimostrare che la situazione è sbloccata e anche lo spazzino, oggi, non ha sesso.

Esiste per fortuna anche un lato più gratificante nella marcia delle conquiste femminili. Ci sono donne, oggi, che siedono su quelle prestigiose poltrone una volta riservate ai soli posteriori maschili: e abbiamo le signore leader, amministratore delegato, ministro. A questo punto ci si chiede se il pianeta donna sia definitivamente entrato a far parte della vasta galassia che comprende cittadini d'ambo i sessi. Ebbene, no, almeno per ora: in realtà, le donne continuano a far parte d'una fauna speciale, in quanto il loro problema consiste anzitutto nel fatto d'essere donne. E non importa che si sentano o siano più o meno brave d'un uomo, che vengano accettate come fossero uomini, trattate alla stregua degli uomini, importa che la loro eterna e unica pietra di paragone rimanga l'uomo: per cui la giornalista continua a sentirsi dire «brava, scrivi come un uomo», la politica «ragioni come un uomo», la dirigente d'azienda «hai il polso e la mentalità d'un uomo». Lo scrivere, il far politica, il dirigere un'azienda, conservano un sesso preciso e vincente che è, inutile dirlo, maschile. Allora?

Allora ipnotizzata dal cliché ecco che nasce la curiosità di chiedere a una donna al vertice come si senta, si comporti, si muova in un mondo che è ancora essenzialmente «omista». Come dire che intervisti il manager non in quanto manager, ma in quanto donna-manager e così fai col politico. Insomma, dopo vent'anni, fiumi di belle parole e tante belle conquiste siamo ancora a questo punto.

Anna Razzi, prima ballerina della Scala

Pallida, lunare, il volto pulito delle adolescenti descritte da Louise Alcott, che andavano alla Messa con la vecchia zia, portando in testa una pamela guarnita di fiordalisi, ecco Anna Razzi prima ballerina della Scala, come dire la personificazione della donna che ha raggiunto l'apice, in una carriera da donna. Lontana dalle rivendicazioni e dai movimenti liberatori, la ballerina classica è rimasta in qualche modo fuori dal tempo, legata a tabù vecchissimi, da diva Anni 30.

Non può prendere il sole perché l'abbronzatura nuocerebbe a un essere così etereo, raramente si concede la gioia d'un figlio perché potrebbe compromettere i muscoli e la leggerezza, per cui di solito preferisce consacrarsi all'arte e rimanere sterile; ed evita quasi sempre di rivelare la propria età, che non dimostra mai. Come Faust, le ballerine sono esenti da vecchiaia, al riparo dal tempo e dalle rughe, restando miracolosamente intatte, attraverso gli anni. La Razzi, non fa eccezione: sposata, senza figli, ostenta un viso dalla pelle di camelia, privo di ombre, del benché minimo sospetto di rughe, quasi che la vita non l'avesse neppure sfiorata. E, ovviamente, niente trucco, neanche un velo di cipria:

«A volte, mi concedo l'ombretto sugli occhi ed è il massimo. D'altronde, passo le mie giornate alla sbarra, la sbarra fa sudare e come si ridurrebbe il trucco?». Bella, non c'è dubbio; ma nel senso classico del termine, per cui te ne accorgi soltanto se la guardi con attenzione, mentre intreccia fra le dita i lunghissimi capelli neri, in un gesto antico. Interessante, certo; ma il suo tono di voce è così pacato, sommesso che non ne cogli quasi le sfumature.

Espressiva, senz'altro; anche se il volto soave resta sempre immobile e non si concede alcun palpito o fremito, sciogliendosi soltanto, di quando in quando, in sorrisi dolcissimi.

Fuori, c'è la crisi del gasolio, ci sono i brigatisti che sparano e gli operai che scioperano; qui dentro, sembra d'essere in un altro mondo. Un mondo irreale, da Sonnambula, dove si parla in punta di piedi. Eppure, anche la ballerina classica deve, ogni tanto, uscire dal suo bozzolo per affrontare la realtà. O non accade mai? «Accade, sì. Oggi la ballerina è una donna come le altre, con la sua vita privata, i suoi problemi, le sue inquietudini. E' anche una che non resta insensibile, mi creda, a quello che accade intorno a lei. Sono finite le leggende: la ballerina prigioniera del suo personaggio, la ballerina legata alla sbarra per dieci ore al giorno. La sbarra rappresenta il nostro incubo quotidiano, è vero; ma non dura, per fortuna, dieci ore al giorno. Soltanto in periodi particolari, quando c'è lo spettacolo, quando siamo in tournée; non è quindi la regola. Certo, è una vita dura: ogni mattina, alle dieci, si torna appunto alla sbarra, ripartendo dai primi passi. D'altronde smettere o fermarsi sarebbe peggio: molti movimenti della danza sono contro natura, per esempio tenere le punte en dèhors: e smettere un giorno significa permettere allo scheletro di riprendere la posizione normale, sicché tutto sarebbe da ricominciare, cosa faticosa e dolorosissima. Ecco perché la «sbarra», ci segue ovunque: ogni ballerina ha i comandi del maestro incisi su un piccolo registratore che porta sempre con sé, in viaggio e persino in vacanza. L'anno scorso ho passato le mie ferie in un villaggio di bungalows, vicino a Palermo: e ogni mattina facevo le mie tre ore di esercizi sul terrazzo, usando la ringhiera come sbarra. Un giorno, ho visto una piccola folla che seguiva incuriosita le mie evoluzioni, con l'aria di considerarmi una pazza».

Donata Gianeri

Dannoso? Ora è assolto

Revival di un «condimento» caro ai vecchi tempi

Lo strutto peserà a favore della bilancia dei pagamenti

Torna di moda lo strutto? Pare proprio di sì. Ed è un «revival» di cui non c'è che da rallegrarsi. Il nostro Paese, pur essendo uno dei maggiori produttori di questo grasso alimentare, ne ha sino ad oggi consumato pochissimo, nonostante si tratti di un condimento valido, genuino ed estremamente conveniente, caro sì alle nostre nonne ma ancora apprezzato in tutto il mondo, specie nei Paesi anglo-sassoni. Qualche dato? In Italia, il consumo dello strutto non supera lo 0,1 per cento dei grassi alimentari utilizzati in complesso, mentre in altri Paesi d'Europa (Inghilterra, Germania, Paesi dell'Est) arriva persino al 25 per cento.

Ci voleva la crisi economica e la conseguente austerità per indurre gli italiani a riscoprire questo prezioso alimento, uno dei pochi, tra l'altro, che siano privi di coloranti e conservanti e non vadano soggetti ad alcuna manipolazione. Alcune grandi industrie lo hanno già riproposto sul mercato, e presto ci verrà raccomandato anche dai teleschermi con gli immancabili «caroselli»; ma riusciranno i maghi della pubblicità a vincere i pregiudizi di tanta gente? E' una operazione coraggiosa e difficile. Ma c'è da augurarsi che riesca. Perché gioverebbe sicuramente alla nostra bilancia dei pagamenti senza nuocere alla nostra salute. Citiamo un dato impressionante. Mentre continuiamo a spedire all'estero navi cariche di strutto venduto a poco prezzo, nei primi sei mesi di quest'anno, abbiamo speso 264,8 miliardi per l'importazione di oli, con aumento del 41% rispetto all'anno scorso.

Qualche paragone. Un panetto di strutto raffinato da 250 grammi costa 300 lire circa. Un prezzo vantaggiosissimo. Vale a dire un terzo del burro e la metà dell'olio. Anche se, dal punto di vista dietetico, ha pregi da non sottovalutare. Considerato erroneamente troppo ricco di calorie ne ha, invece, il 4,30% in meno dell'olio di semi e il 5,16% in meno del burro e della margarina. Per non parlare del colesterolo, che molti considerano a torto prerogativa della carne e del grasso di maiale, mentre, secondo recenti studi effettuati nella facoltà di biochimica dell'Università di Pennsylvania, esso si trova in maggior quantità nella carne di bue e di certi pesci, nella trippa, nel burro e in parecchie «margarine», per non parlare del pollo, del cervello e del tuorlo d'uovo che battono ogni record di pericolosità; inoltre, i cibi cucinati con lo strutto risulterebbero più leggeri, in quanto si tratta di un grasso che non impregna gli alimenti e che, non essendo alterabile al calore, trova la sua migliore utilizzazione nel fritto; così come l'olio di oliva sarà sempre insostituibile per condire una buona insalata e dà il meglio di se stesso se consumato crudo.

Sapremo nei prossimi mesi se il 1980 sarà «l'anno dello strutto». Se i persuasori della pubblicità riusciranno a convincere il consumatore italiano a dargli il posto che gli compete. Anche perché è per colpa della nostra scarsa propensione a consumarlo, che oggi il prosciutto costa più caro dell'oro; mentre se anche le parti meno nobili del maiale venissero usate, tutti i prezzi della carne suina potrebbero diminuire. Un po' come avviene per i bovini: tutti vogliono mangiare il filetto, con le conseguenze che sappiamo.

r. s.

Potere nutritivo dei grassi

Alimento (100 g)	Calorie (Kcal)	Grassi (g)	Acidi grassi saturi	Acidi grassi polin-saturi	Colesterolo (mg)
GRASSI	930	100,0	38,0	10,0	100
strutto	880	98,7	47,2	4,3	107
sego	755	82,0	46,0	2,0	280
burro	750	80,0	32,0	22,0	—
margarina (semplice, casalinga)	750	80,0	13,0	32,0	—
margarina (ricca di olio)	930	100,0	6,9	65,0	—
olio di girasole	930	100,0	10,5	53,0	—
olio di mais	930	100,0	25,0	50,0	—
olio di semi di cotone	930	100,0	11,0	7,0	—
olio di arachide	930	100,0	18,0	29,0	—
olio di soja	930	100,0	15,0	72,0	—
maionese 80%	718	79,9	14,0	40,0	55

SPAGHETTI

Questa è l'autentica ricetta napoletana

L'antica, autentica ricetta degli spaghetti alla napoletana prevede lo strutto e non l'olio, come molti oggi ritengono. La ricetta — scritta in napoletano «maccheronico» (è il caso di dirlo) — è desunta dal tomo pubblicato nel 1839 «Cucina teorico-pratica» del duca di Buonvicino Ippolito Cavalcanti. Eccola nella versione testuale:

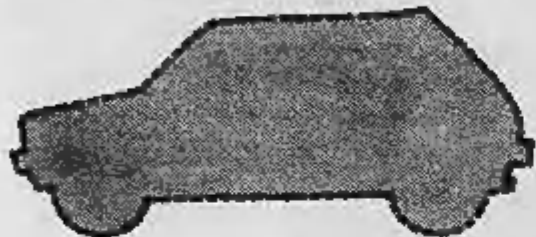
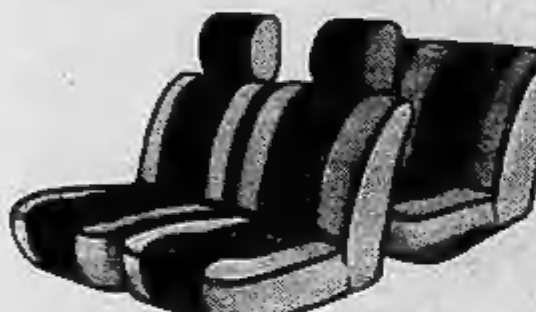
«Piglia quatto rotola de pommadoro le taglie ncroce, ne lieve la semmenta, e chella acquiccia, e le fai vollere, quanno se sonco squagliate le passarraje pe lo setaccio, e chillo zuco lo farraje stregnere ncoppa a lo fuoco mettennoce no terzo de nzogna quanno la sauza s'è stregnuta justa, scaudarraje doje rotola de viermicielli vierdi vierdi, e scolati buoni li mbruogliarraje dint'a chella sauza, nce miette lo sale, e lo pepe, e a calore de fuoco li farraje stà pecchè accossì s'asciuttano e ogne ntanto nce farraje na votata quanno se so tutti sciuoveti li sierrvarraje».

Ma cos'è questo CLIK? Parliamone.

Hai presente quando si dice che una persona ha qualcosa di speciale? Ecco, è proprio quello che intendiamo con il CLIK.

Solo che di solito non si riesce mai a definire di una persona cos'è quel "qualcosa di speciale".

I CLIK della Mini, invece si possono definire benissimo: una linea personalissi-

ma che rappresenta l'espressione più originale e più riuscita del design industriale. Ecco il "CLIK LINEA"...

un interno con rifiniture e comfort che ti aspetti solo da un'auto di categoria lusso. Ecco il "CLIK INTERNI"...

le prestazioni, poi, non ci sarebbe nemmeno bisogno di ricordarle: dire MINI è come dire scatto, tenuta, durata ecc. Ecco il "CLIK MECCANICA".

Parliamo ora dei colori: simpatici, moderni e, quel che più conta, resistenti. Si tratta di una verniciatura speciale acrilica, che risulte sempre brillante, sempre "come nuova". Ecco il "CLIK COLORE".

Parliamo adesso della capienza. Anzi non parliamone affatto: è molto meglio provare a partire con famiglia, bagagli, il gatto e magari la bici smontabile. Ecco il "CLIK ABITABILITÀ".

C'è infine il fatto del consumo, un problema non indifferente con quel che costa oggi la benzina. Con la MINI viaggiare ad una velocità di 80 km. all'ora ti costa meno di 40 lire al km. Ecco il "CLIK del NON CONSUMO".

Ma stare comodi su una macchina simpatica ed elegante, dai colori sempre brillanti, andare veloci e sicuri, sono cose che altri ti farebbero pagare molto care. MINI invece te le dà, insieme a tante altre, per 3.254.000* lire. Ecco il "CLIK PREZZO".

* I.V.A. esclusa, franco concessionario. Modello 90 N.

ATA-Univas

Usiamo prodotti Agip

Questo marchio garantisce una rapida assistenza e ricambi originali Innocenti.

...e in più mini è INNOCENTI

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A. PRESTITI e mutui ipotecari e su auto a tutti coloro che hanno un reddito anche soltanto da lavoro o da professione. Garanzia tassi minimi e pagamento in poche ore. Massima riservatezza.
FINCOTER
corso Francia 15, telefono 760.203 - 779.826.

A tassi bancari e senza cambiali si finanziano dipendenti improtestati con celerità discrezione e cortesia. Telefonare 543.254.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria Commerciale tel. 594718.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 741.022.

3 Aziende, negozi

A accettiamo tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Telefonare 760.132.

5 Locali e negozi

domande

CASABIANCA acquista box auto negozi locali vari. Tel. 531.310 - 531.008, via S. Francesco d'Assisi 24 - Torino.

offerte

A. COM.FAI vende Pianezza adiacente tangenziale capannone industriale in cemento armato con palazzina uffici mq 1540 più cortili reddito 7%. Tel. 548.123.

A. COM.FAI vende per definizione frazionamento via Cristoforo Colombo ultimo negozio 2 vetrine mq 80 circa prezzo veramente conveniente. Dilazioni. Telefono 548.123.

A. COM.FAI vende via Nizza piazza Carducci 2 negozi mq 50 circa caduno a partire da L. 15 milioni 300 mila, dilazioni. Telefonare 548.123.

AFFITTASI zona corso Grosseto magazzino seminterrato mq 1000 più basso fabbricato mq 200 uffici mq 240 mensili 2 milioni 400 mila. Tel. 610.341 544.958.

AFFITTO vendo Moncalieri locale industriale nuovo mq 2000 cortile uffici. Tel. 610.341 544.958.

AFFITTO zona corso Grosseto locale industriale mq 2250 altezza 5 uffici mq 500 cortile. Tel. 610.341 544.958.

BOX
zona Vanchiglia via G. di Barolo liberi spaziosi. Lux Casa, telefono 546.476.

IN posizione commercialissima via Monginevro 93 vendiamo muri negozio mq 82 circa L. 24 milioni Consuledile 533.322.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDETTI reparti stampaggio gomma e impianti trattamenti galvanici cerchiamo con urgenza. Si richiede esperienza specifica; assumiamo per passaggio diretto da altre aziende tel. 4111703.

CERCANSI lamieristi per costruzione armadi apparecchiature elettriche sede in Collegno solo esperti. Tel. 411.4093.

CERCANSI meccanici montatori per periodo 15-12-'79 - 6-1-'80. Tel. 612.121.

10 Prestazioni consulenze

RAGIONIERI eseguono contabilità meccanizzata Iva ditte artigiane amministrazioni immobili. Telefonare 472.454.

15 Autovetture

A.A.A. A.A.A. AUTOCOMMERCIO dispone: 500 71; 127 72-73-74-78 o 6 mesi; 127 sport nero; 128 73; C/CL 78-79; 128 3 P 76; Beta 1,8 77; coupé 75: Alfa Sud 73-75 5 marce 78; A112E 6 mesi; Abarth 70 HP 77-78; 131 S 75; Ritmo 60 L CL 6 mesi; Horizon GL 78; Peugeot 104 SL 78; CX Super 78; Volvo 66 L automatica 76; diesel: Golf 78; Mercedes 200 75; 132 2500 6 mesi; garanzia 6 mesi e rate senza cambiali minimo anticipo. Autocommercio corso Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A.A. AUTOBENGASI Citroën via Genova 281 (piazza Bengasi) auto nuove e il parco usato vi attende per un confronto 500 126 127 128 128 famigliare 128 coupé 131 Diesel Ritmo 60 Djane 2 cavalli GS GS Break CX 2000 A 112 Mini Volkswagen Maggiolone Volvo 66 GL automatico. Visitateci.

A.A.A.A. AUTOCCASIONI Fiat 500 126 127 128 124 125, A 112, Dyane 6, GS, W Polo, R 6, Peugeot 104, NSU Prinz, Land Rover come nuovo, Horizon, Canguro, Bagheera, Alfetta, Giulia e moltissime altre auto tutte revisionate. Permute rateazioni senza cambiali. Savea corso Vercelli 66 tel. 230.881.

A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Saluto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA corso Svizzera 83 tel. 761.843 745.213 DS Dyane 6 Golf 124 spyder 127 128 R5 126 nuovo Citroen Innocenti A112 assistenza propria Visa.

A.A.A. AUTODESTEFANI esposizione di vetture provenienti da privati e vendute per loro conto, non abbiamo molte vetture ma troverete certamente quella che state cercando. Autodestefani corso Grosseto 55 anche sabato tutto il giorno.

A.A.A. LINCARAUTO consiglia: 127 ToS6, Horizon GL ToS4, 127 ToS2, Simca 1000 ToN3, Simca 1100 ToP1, Audi Passat ToN9, Simca 1100 ToN1, 127 ToL9, Simca 1000 ToR1, Ritmo ToT, 128 Confort ToR5, 126 ToT3, Beta ToL0, Triumph Spitfire ToN7, 125S ToD6, R5TL ToS5, 127 ToP6, Simca 1100 ES ToR3, Alfasud familiare ToM8, Peugeot Diesel, A112 Abarth ToR6, 131 Super Mirafiori ToS4. Garanzia 6 mesi. Vi diamo più assistenza, più garanzia. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A. URGE acquistare pagamento massimo Fiat Lancia BMW. Leone, corso Trieste 170, Moncalieri (Italia 61). Tel. 606.0271.

A. NUOVA 1510 e Horizon da L. 4 milioni 965 mila compresa Iva e Simca Sunbeam da L. 4 milioni 295 mila nuova 1510 LS GL GLS pronta consegna. Grande esposizione vetture d'occasione super valutazione vostra vettura ottime condizioni di pagamento come volete irripetibile. Vi diamo più accessori oltre a quelli di serie. Più assistenza. Chiedete altrove e poi chiedete a noi. Vi convincerete della differenza. Lincarauto concessionaria Talbot Simca corso Principe Oddone 68 corso Orbassano 72 aperto anche il sabato tutto il giorno.

ACQUISTIAMO auto e fuoristrada tutti i tipi. Autostander, corso Belgio 179 o Cedauto, corso Lecce 68. Telefonare 856.548 - 744.932.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 128, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture piccola e media cilindrata qualsiasi marca. Telefonare ore ufficio 594.794 505.247.

ACQUISTO qualsiasi vettura anche se ipotecata valutazione massima. Tel. 326.832.

ASSICAR Golf Diesel del 77, Opel 2000 Diesel 78, Peugeot 304 Diesel 77, Peugeot Break Diesel 76, 131 2000 Diesel 77, Mini 90 76, Mini 120 76, Mini Cooper 1300 75, Alfasud 73 74 75, Alfasud TI 75, Ami 8 Break del 78. Nichelino, via XXV Aprile 97. Tel. 621.162.

ASSICAR Simca 1000 del 69 70 71 72 74 75 76 77, Simca 1100 73 74 76, Simca 1301 73 74, Simca 1307 del 78, Renault R4 R6 R5, Citroën, Dyane 6 del 75 77, Mehari 75, GS 1130 e 1220 73 74 75. Nichelino via Pitagora 1 angolo via XXV Aprile. Tel. 623.331.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15 tel. 599.878 504.339.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.

FURGONI PULMINI
camioncini tutti i tipi acquistasi e vendesi Autostander, via Giulia di Barolo 3/D, tel. 831.751.

JAGUAR XJ6 4.2 cambio meccanico ottimo inurtato privatamente vendo L. 4 milioni 200 mila. Telefonare 546.881.

MERCATO AUTOCARRI
VEICOLI COMMERCIALI
VEICOLI SPECIALI
CARRELLI ELEVATORI
NUOVO E USATO
Pellegra Fratelli, telefoni 411.35.52 - 725.746 - 725.864, cavalcavia corso Francia, zona Aeronautica (Torino). Aperto sabato mattina.

O.K. VUOL DIRE VA BENE
per un'occasione sicura venga alla Sala, Opel corso Giulio Cesare 202, tel. 265758.

RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renauto corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594675.

SEMESTRALI-OCCASIONI
a garanzia di serietà offriamo in prova 10 giorni senza impegno di acquisto. La nostra miglior garanzia: soddisfatti o rimborsati. Visitateci senza impegno. Auto agenzia Panero, corso Tazzoli 4.

VENDIAMO rateando selezionate: 126 A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi liberi ed occupati in Torino e cintura. Tel. 531.008 - 531.310.

A.A. ACQUISTIAMO alloggi case in blocco ville e locali in genere Immobiliare Rubicio corso Francia 124 tel. 751.626.

A. CERCO Mirafiori S. Rita Francia alloggi liberi e occupati con pagamento contanti Immobiliare G 1. Telefono 300.585.

A. COLLEGNO o dintorni cerchiamo alloggi di 3-4 vani e servizi liberi o affittati. Immobiliare G.2, tel. 780.3060 - 784.826.

A. COM.FAI S.p.A. Gruppo Nuova Edilcasa acquista direttamente interi fabbricati in qualsiasi stato di manutenzione et redditività. Credito intervento professionisti. Telefonare 548.123.

A privato necessita acquistare alloggio libero in Torino composto di 1-2 camere tinello pagamento in contanti. Telefono 582.932.

CASABIANCA acquista in Torino e dintorni villette casette rustici appartamenti. Tel. 531.310 - 531.008.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610.884.

PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 610.884.

PRIVATO acquista mansarda oppure alloggetto in qualsiasi zona di Torino anche da restaurare per recapito. Telefonare 780.132.

SOCIETA' acquista contanti stabile in blocco Torino e prima cintura assicurasi riservatezza. Telefonare 519.976.

19 Vendita alloggi

A. CASETTA libera sita in Trana 4 vani cucinino bagno garage piccolo giardino vendo 31 milioni 800 mila. Telefono Riva 585.333.

A. COM.FAI vende libero adiacenze via Bra-glio piano alto appartamento 2 camere tinello cucinino bagno. Ottimo stato manutenzione Dilazioni. Tel. 548.123.

A consegna pronta saloncino 2 letto servizi zona residenziale nuova 20 milioni contanti 500 mila mese vendesi. Tel. 787.044.

A Mirafiori via Vigliani 25/15 in recente stabile vendiamo appartamento 2 camere tinello cucinino servizi box auto a L. 38 milioni con facilitazioni. Edil Casa. Telefono 548.154.

A pochi passi casello autostrada To-Ao alloggio in villa abitabile nuovo 12 milioni più dilazioni vendesi. Tel. 787.044.

CENTROCASA 513.831 via Spontini casa decorosa 1-2 camere cucina bagno da 5 milioni 900 mila a 15 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 libero corso Vercelli 2 camere cucina servizio 17 milioni minimo contanti.

CENTROCASA 513.831 libero Santa Rita spazioso 2 camere tinello bagno 40 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513831 libero via Pianezza camera cucina bagno, rimesso nuovo 17 milioni dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 libero via Belfiore 2 camere cucina servizio 40 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Pnocca adiacente corso Regina 3 camere cucina bagno 24 milioni 700 mila, possibilità mutuo.

CENTROCASA 513,831 Crocetta recente camera cucina bagno soffitta 20 milioni dilazione pagamento.

CENTROCASA 513831 via Principe d'Acaja recente camera cucina servizio 9 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513831 via Susa 4 recente stabile camera cucina bagno 13 milioni 500 mila possibilità abbinamento dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 libero Venaria centrale signorile saloncino 3 camere cucina 2 bagni 59 milioni 500 mila, mansarda con soccia 14 milioni 800 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513,831 libero San Benigno Canavese nuovo, camera cucina angolo cottura bagno box auto 25 milioni meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 libero corso Belgio camera cucina servizio 9 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero piazza Sabotino 3 camere cucina bagno giardino 35 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513831 stabile rinnovato corso Palermo camera cucina servizio 5 milioni pagamento dilazionato.

CENTROCASA 513.831 via Susa zona Francia camera cucina bagno 12 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.531 libero via Servais appartamento signorilissimo salone 2 camere tinello 2 bagni più mansarda mq 115, box per 2 auto L. 150 milioni meno mutuo.

CENTROCASA 513831 corso Giulio Cesare 1-2 camere cucina servizio 4 milioni 900 mila e 7 milioni 600 mila dilazionabili.

CENTROCASA 513831 vicinanze corso Novara camera tinello ingresso bagno 12 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

COLLINA zona residenziale attrezzature sportive privato vende ultimi alloggi in palazzina signorile. Telefonare 537.572.

DUE spaziose camere occupate, via Ascoli 10, secondo piano: 8 milioni 200 mila con comode rate. Tel. 931.1472 dalle 8 alle 13.

FINCI A libero corso Salvemini recentissimo salone 2 camere ampia cucina servizi box auto Telefonare 505.891.

LIBERO Borgo S. Paolo piano rialzato alloggio 7 vani 2 servizi 3 cantine 37 milioni dilazionabili. Telefono Commit 595.376.

LIBERO vendo in via Guastalla (corso S. Maurizio) camera tinello servizi facilitando. Telefono 537.123 517.280.

PRIVATO vende grandi alloggi signorili in villa in costruzione residenza collinare tennis piscina club. Telefonare 556.469 ore ufficio.

PRIVATO vende zona piazza Bengasi alloggio libero camera cucina servizi mutuo dilazioni. Telefonare 550.029.

(continua)

Il contadino ucciso nella sua stalla: interrogato il figlio

Mistero sul delitto di Alice Castello

La vittima Giovanni Mottino, 73 anni e la cava alla periferia di Alice Castello, dove è stato trovato il figlio Lorenzo

Per tutta la giornata di ieri i carabinieri della compagnia di Vercelli e della stazione di Santhià, guidati dal capitano Frascarolo, hanno proseguito le indagini sul «delitto della cascina Sorti», dove Giovanni Mottino, di 73 anni, è stato trovato morto, il cranio sfondato da un corpo contundente, dal figlio Firmino che rientrava dal bar.

La meccanica del delitto, il movente e, ovviamente il suo esecutore materiale, restano però avvolti nel mistero. Esistono, infatti, alcuni punti estremamente oscuri, in tutta la vicenda, che non consentono ai carabinieri di delineare un quadro soddisfacente.

Vediamo, punto per punto, come stanno le cose. Il morto. Giovanni Ottino non aveva nemici. Dicono che andasse perfettamente d'accordo con i figli. E' stato trovato con la testa fracassata. Una randellata? O una caduta accidentale? Le macchie di sangue sul muro, che partono da terra e «schizzano» verso l'alto, parrebbero far pensare a una caduta, magari dal fienile soprastante. Ma la ferita alla fronte, che segue fedelmente la forma d'un bastone, sembra smentire questa tesi.

I figli. Sono due, Lorenzo e Firmino. Il primo ha 50 anni. Ha raccontato ai carabinieri di essere stato fermato da tre rapinatori la sera di domenica alle 19 e di essere stato legato da costoro ad una scavatrice, in una cava di ghiaia profonda oltre trenta metri, a due chilometri da casa sua. Per tutta la notte. E' il suo alibi. Gli inquirenti lo stanno controllando. Inutile dire che non ci credono molto.

Il secondo figlio ha 44 anni, è lui che ha trovato il cadavere del padre, almeno da quanto ha raccontato. Ma i carabinieri cercano di sapere dove è stata la sua auto ieri sera: impronte di penumatici molto simili sono state trovate nella cava, e il fratello «rapinato» aveva scarpe pulite, nonostante il fango e il buio della notte che gli avrebbe dovuto impedire di veder dove metteva i piedi.

La cascina. Un posto solitario, i vicini più «vicini» sono a un chilometro di distanza. La stalla contiene sei mucche, un valore sui tre milioni e mezzo o giù di lì. La stalla è un buco. La porta accanto conduce a un'officina. Lì dentro ci sono pinze dello stesso tipo usato per legare i polsi di Lorenzo Mottino e, attaccato a una porta del pollaio c'è anche un filo di ferro identico.

Sono sufficienti questi indizi per legittimare una ipotesi di delitto che veda i due fratelli protagonisti? Per il capitano Frascarolo la risposta è negativa: «*Prima di fare affermazioni, in un senso o nell'altro, occorre lavorare ancora molto. Non è una cosa semplice e la delicatezza della situazione impone estrema cautela*». Come dire che, per adesso, tutti sono sospettabili e nessuno colpevole. Oggi, in giornata, un'ulteriore serie di accertamenti potranno contribuire a chiarire il «caso».

ma. b.

Traffico bloccato stamane sul ponte delle Molinette

Illeso nell'auto distrutta

Se l'è cavata con leggere escoriazioni Giuseppe Carli, di 52 anni, l'autista della 127 distrutta questa mattina da un autobus della linea 67 sul ponte delle Molinette. La vettura è stata tamponata da un'altra automobile, poi fuggita, che l'ha scaraventata contro l'autobus

Lo studente ucciso dai CC due anni fa

Riprende il processo Cecchetti

Riprende oggi pomeriggio, presso la V^a^ sezione del Tribunale, il processo al carabiniere Giorgio Vinardi, il militare che nella notte tra il 16 e il 17 marzo '77 uccise in corso Ferrucci lo studente del Politecnico Bruno Cecchetti.

Dopo due mesi di interruzione, il dibattimento prosegue con l'interrogatorio di tutti gli agenti di custodia che la notte del 17 marzo erano in servizio sul camminamento delle mura di cinta delle Nuove e dai quali sarebbe partita la segnalazione di una 127 sospetta che si aggirava intorno al carcere. In seguito ad una loro segnalazione la pattuglia di Vinardi, avvertita per radio, si accostò alla 127 di Cecchetti, ferma a poche decine di metri dalla casa del giovane: il carabiniere spalancò la portiera ed uccise lo studente con una scarica.

Secondo la versione ufficiale dei carabinieri Vinardi avrebbe sparato perché Cecchetti impugnava una pistola. Ma nell'ultima udienza il perito Nebbia, che sarà ascoltato anche oggi, con Coronato (come perito di parte) e Balma Bollone, dichiarò che «*Le cartucce della mitraglietta M 12 del carabiniere e le sette cartucce dell'Astra che secondo i carabinieri Cecchetti impugnava, sono del tutto simili per calibro, anno di fabbricazione e altre significative caratteristiche come il tipo di lacca impermeabilizzante*».

Circolo della stampa le nuove cariche

Si è proceduto ieri alle votazioni per il rinnovo delle cariche al Circolo della Stampa (biennio 1980-1981).

Gli eletti nel nuovo Consiglio Direttivo tra i «Fondatori» (votanti n. 72) sono: Alfredo Toniolo voti 56, Bruno Perucca 48, Gianni Romeo 41, Angelo Caroli 33, Ernesto Marenco 33, Giorgio Martinat 32, Sandro Casazza 30, Clemente Granata 29, Franco Colombo 28, Antonino Battiato 25, Ernesto Caballo 25, Giorgio Martellini 24, Renato Romanelli 24.

Il nuovo Consiglio è completato dai «Sostenitori-Aderenti» Giuseppe Toscano, Stefano Marsaglia, Remo Morone, Franco Boggio, Michele Martino, Franco Schieroni, Vittorio Bava, Aldo Pipan. Probiviri: Bona Alterocca, Giovanni Bergese, Alberto Fasano, Emio Donaggio, Marco Sturlese, Roberto Canuto, Giovanni Viarengo, Giorgio Biasci, Franco Cantatore.

Revisori dei conti: Giorgio Tazari, Enrico Biondi, Gian Paolo Brighenti, Armando Marcellino, Giacomo Zunino.

Dove, come e quando scatterà la «prova generale» del black-out:

Il buio in città domani, via per via

Anche oggi pubblichiamo gli elenchi delle «prove tecniche» dell'Enel (e solo di quelle dell'Enel, dal momento che l'Aem non ha ancora reso noti i propri). Ricordiamo ai lettori che le tabelle riguardano i quattro «turni di rischio» di domani, mercoledì 21 novembre.

Ogni strada, individuabile nel settore relativo al quartiere di appartenenza, può avere accanto uno o più numeri, oppure nessuno. Nel secondo caso essa appartiene certamente al «turno di rischio» nel quale è elencata. Altrimenti essa è stata suddivisa in più d'un turno e, per conoscere con esattezza il proprio (se non si vuol fare qualche prova pratica) occorre telefonare all'Enel (57771) sperando di trovare la linea libera.

Ricordiamo che, se non trovate il nome della vostra strada oggi, e se non l'avete trovato nei giorni scorsi, significa che il vostro «black day» non cade lunedì, martedì o mercoledì, bensì nei due prossimi giorni (per i quali pubblicheremo i relativi elenchi domani e dopodomani).

Se neppure al termine della settimana l'avrete individuato, allora vuol dire che... abbiamo sbagliato qualcosa, e vi chiediamo comprensione! Tutto questo, ripetiamo, per gli utenti Enel. Per i «sudditi Aem», invece, non resta che aspettare gli elenchi appropriati.

Interruzioni scaglionate

Gruppo 9

Interruzione mercoledì dalle 7,30 alle 9,00

QUARTIERE 3
Crocetta

via Arquata
via Chisone (17)
corso Dante pari e dispari fino a via Pagano
via Ionio
via Loria
via Monteleltro (20)
via Savonarola
corso Turati da 3 a 59 e da 2 a 72

QUARTIERE 4
San Paolo

via Bagnasco
via Caraglio (14-18-19)
corso Lione (19) da inizio a 88
via Millio
corso Mediterraneo solo dispari
via Modane
via Rivalta (19)
corso Rosselli (14-19) da 91 e 96 a fine
via Spalato
via Tolmino (14-19)

QUARTIERE 10
Lingotto-Mercati generali

via Spano (19)
via Tunisi (19)

QUARTIERE 11
Santa Rita

via Baltimora da 1 a 173 e da 2 a 140
via Bassano (19)
via Bistagno
via Boston (13-19)
via Caprera (13-18-19)
via Filadelfia (13) da 71 a 229 e da 88 a 234
via Gorizia (19)
via Graglia
via Matera
via Mombarcaro (13)
via Mombasiglio (13)
via Monesiglio
via Monfalcone (13) da inizio a 141 e 132
corso Orbassano (13-19) da 83 a 255 e da 72 a 244
via Osoppo (13-19)
via Piscina (13)
piazza Pitagora numeri 2 e 3
via Ricaldone (13)
via Rovereto (19)
corso Sebastopoli (13) da 81 a 255 e da 114 a 278
corso Siracusa (13) solo dispari fino a 171
via Tirreno (13-19) da inizio a 159
via Tripoli (13-19)

QUARTIERE 12
Mirafiori Nord

corso Allamano
via Arbe (18)
via Barletta pari da 162 a fine
via Castelgomberto
corso Correnti
via Monfalcone da 138 e 149 a fine
via Reni
corso Sebastopoli (13) da 267 e 286 a fine
corso Siracusa (13-18) tutti pari; dispari da 177 a fine
via Tirreno da 283 a fine
via Veglia

QUARTIERE 13
Pozzo Strada

via Baudi di Vesme (13)
via Bionaz (13-18)
via Caseti (13)
via Chambéry (18)
strada ant. Grugliasco (13-19)
via La Thuile (13-19)
corso Lione (19)
via Monginevro (13-14-17) da 118 e 139 a fine
via Monte Cimone (13)
via Postumia (18)
strada della Pronda (18)
via S. Maria Mazzarello (13-18)
via Villa Giusti (13-18-19)

QUARTIERE 15
Vallette-Lucento

strada com. Altessano dispari tutti; pari fino a n. 52
corso Cincinnato
via De Panis da inizio a 93 e 98
via Fiesole
corso Grosseto (11) da 289 e 316 a fine
via Isernia
corso Lombardia
via Lucca
strada com. Lucento da inizio a 105 e 114
via Luini (11) da 96 e 109 a fine
via delle Magnolie
piazza Manno
via Masaccio solo dispari
corso Molise
via Parenzo
via Pianezza da 57 e 54 a fine
via delle Primule
via Refrancore da inizio a 16 e 23
via Sansovino da 1 a 143 e da 2 a 218
via Segantini
via Terni da 32 e 35 a fine
strada ant. Venaria
strada Villardora

QUARTIERE 16
Madonna Campagna

strada com. Altessano solo pari da 74 a fine
via Badini Confalonieri (11)
via Bonzo
via Borgaro (11-15)
via Caluso
via Caltanissetta
via Carroccio (11)
via Cuniberti (11)
via De Panis (11) da 105 e 108 a fine
via Druento da inizio a 50 e 135
via Foligno (15) da 1 a 89 bis e da 2 a 86
corso Grosseto (11) da 203 a 283 e da 160 a 304
strada Lanzo (11)
strada com. Lucento da 126 e 137 a fine
via Lulli
via Masaccio (11) solo pari
via Massari da 189 e 232 a fine
via Orbetello da 94 e 85 a fine
strada Perussia (11) fino a 35 e 32
corso Potenza (11) solo pari da 80 a fine
via Roccati (11)
via Sansovino (11) da 151 e 224 a fine
via Sparone
via Stampini
via Stradella (15) da 120 e 153 a fine
via Terni da inizio a 25 e 28
strada della Venaria
via Venaria (11)
via Vische

QUARTIERE 19
Rebaudengo

strada com. Settimo solo dispari oltre via Puglia

QUARTIERE 20
Regio Parco-Bertolla

strada com. Settimo (11-19) tutti i pari; dispari da n. 1 a 281

Gruppo 10

interruzione dalle 9,00 alle 10,30

QUARTIERE 1
Centro

via Pietro Santarosa
via F.lli Savio

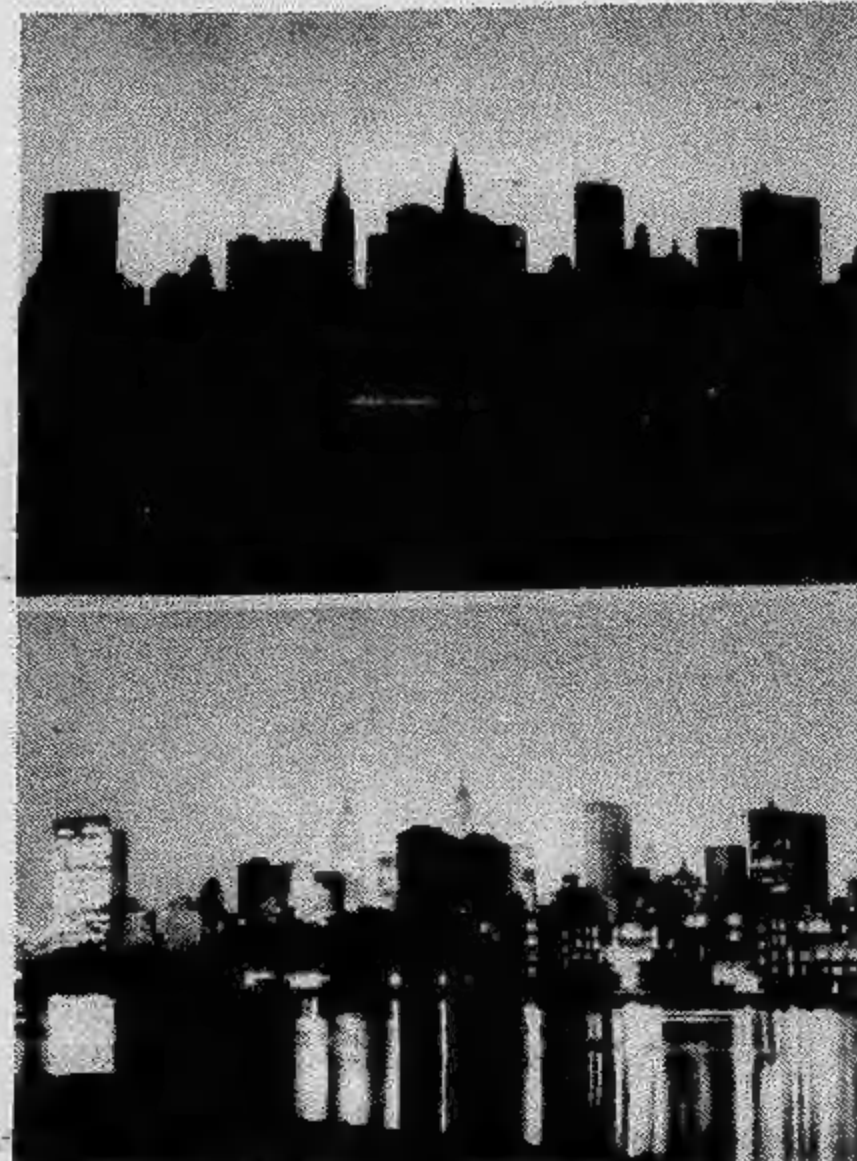
QUARTIERE 5
Cenisia-Cit Turin

via Bagetti da 23 e 18 a fine
via Principi d'Acaja da 12 bis e 15 a fine

QUARTIERE 6
S. Donato-Campidoglio

via Arezzo
via Avellino
via Beaumont (12)
via Belluno
via Don Bosco (14)
corso Francia (16) solo pari da 2 a 140
via Lessona
via Principi d'Acaja da 1 a 11 e da 2 a 12
via Sondrio
piazza Statuto pari da 22 a 28

QUARTIERE 7
Aurora Rossini

via Cigna (14) da 1 a 93 e da 2 a 92
via Dogliani (14)
via Pinerolo (14)
via Piossasco (14)
corso Regio Parco (11) da 1 a 43 e da 2 a 54
via Schio
corso Verona (11)
corso Vigevano (14) solo dispari

QUARTIERE 10
Lingotto-Mercato Generali

via Duino (19)
via Palma di Cesnola (19)

QUARTIERE 23
Mirafiori Sud

via Monastir
via Vigliani solo pari da 2 a 202

Gruppo 11

QUARTIERE 7
Aurora-Valdocco

via Alessandria (14)
via Alimonda (14)
via Aosta da 3 a 43 e da 2 a 60
via Ariosto
via Bersezio
via Bologna (14) da 1 a 65 e da 2 a 84
corso Brescia (14)
via Carmagnola (14)
via Chivasso
via Como
via Cremona
via Lodi (14)
via Modena (12)
via Monza (14)
corso Novara (14) solo pari
via Novi
via Padova
corso Palermo (14) da 1 a 85 e da 2 a 86
via Parma (14)
via Petrocchi
via Perugia
via Varese

QUARTIERE 8
Vanchiglia

via Zanella

QUARTIERE 13
Pozzo Strada

via Rieti

QUARTIERE 15
Vallette-Lucento

via Borsi da 37 e 42 a fine
via Brusa
strada vic. Commenda
via Forlì
via Morelli
corso Potenza (15) solo dispari da 43 a fine
corso Toscana da 62 e 65 a fine
via Valdellatorre da 71 e 72 a fine
via Verolengo da 144 e 147 a fine
via Vigliano

QUARTIERE 16
Borgata Vittoria

via Arnò
via Banchette
largo Borgaro
via Bravin
via Grosso
via Casapinta
via Chialamberto
via Gattico (15)
via Goytre
via Gubbio (15)
via Lemie (15-17)
via Luini (15) da 1 a 105 e da 2 a 90
via Messedaglia
via Montello
via Ponderano (15)
via Portula (15)
via Refrancore da 18 e 27 a fine
via Solari
via Tiraboschi
corso Toscana fino a 19 e 32
via Valdellatorre fino a 66 e 67
via Verolengo da 28 a 140 e da 55 a 143
via Viterbo (15)

QUARTIERE 17
Borgo Vittoria

via Ala di Stura (15-17)
via Beggiamo (15)
via Bibiana (14-15)
via Breglio (14-15) da inizio a 121 e 128
via della Campagna (15-17) solo dispari da inizio a 251 e 248
via Carrione (15)
via della Cella (15)
via Fea (15)
via Gandino (15-17)
via Fratelli Lejolo
via Lorenzini
via Massa
via Massari (15) da inizio a via Vaninetti
via Montalenghe
via Nigra (15)
via Reiss Romoli (15-17) solo pari da 16 a 250
via Conte di Roccavione (14-15)
via Saorgio (14-15) da 1 a 101 e da 2 a 102
via Usseglio (15)
via Veronese (15-17) da 99 a 151 e da 104 a 152

QUARTIERE 18
Barriera Milano

via Baltea (17)
via Bologna (17) da 77 a 155 e da 88 a 188

I turni di rischio

Gruppo 1: lunedì dalle 7,30 alle 9,00.
Gruppo 2: lunedì dalle 9,00 alle 10,30.
Gruppo 3: lunedì dalle 10,30 alle 12,00.
Gruppo 4: lunedì dalle 14,30 alle 16,00.
Gruppo 5: martedì dalle 7,30 alle 9,00.
Gruppo 6: martedì dalle 9,00 alle 10,30.
Gruppo 7: martedì dalle 10,30 alle 12,00.
Gruppo 8: martedì dalle 14,30 alle 16,00.
Gruppo 9: mercoledì dalle 7,30 alle 9,00.
Gruppo 10: mercoledì dalle 9,00 alle 10,30.
Gruppo 11: mercoledì dalle 10,30 alle 12,00.
Gruppo 12: mercoledì dalle 14,30 alle 16,00.
Gruppo 13: giovedì dalle 7,30 alle 9,00.
Gruppo 14: giovedì dalle 9,00 alle 10,30.
Gruppo 15: giovedì dalle 10,30 alle 12,00.
Gruppo 16: giovedì dalle 14,30 alle 16,00.
Gruppo 17: venerdì dalle 7,30 alle 9,00.
Gruppo 18: venerdì dalle 9,00 alle 10,30.
Gruppo 19: venerdì dalle 10,30 alle 12,00.
Gruppo 20: venerdì dalle 14,30 alle 16,00.

Per la grande industria turno unico: tutti i giorni dalle 16 alle 19.

l'elenco completo quartiere per quartiere

Altre strade senza luce

via Brandizzo (17)
via Bruno
via Calvi
via Candelo
via Candia (17)
via Cherubini (17)
via Crescentino (17)
piazza Crispi
via Elvo (17)
via Feletto (17)
via Foroni (17)
via Leinì (17)
corso Giulio Cesare (17) da 60 a 164 e da 77 a 173
via Malone
via S. Mercadante (17) da 1 a 103 e da 4 a 88
via Montanaro
via Montenero
via Monterosa da 1 a 139 e da 2 a 124
via Monte Valderoa
via Montalciata
corso Novara solo dispari da 1 a 125
via Pollone
via Puccini
via Quittengo (17)
via Regaldi
via Senthià (17)
via Scarlatti (17)
via Sempione (17) da 72 a 230
Largo Sempione (17)
via Sesia (17)
via Soana (17)
via Spontini (17)
corso Vercelli (17) da 60 a 154 e da 63 a 157

QUARTIERE 19
Rebaudengo-Falchera

via Arborio
strada Basse di Stura solo dispari
via Boccherini (17)
via Botticelli (17) solo dispari da inizio a 91
strada delle Campagne (15-17)
piazza Derna (17) dispari e pari da 248 a fine
corso Giulio Cesare (17-19) da 175 e 246 a fine
via Gottardo (17) da inizio a 109
via Martorelli da 87 e 86 a fine
via Pertengo (17)
via Poggio (17)
via Porpora (17) da 1 a 41 e da 2 a 34
via Ravizza
piazza Rebaudengo (17)
via Roppolo
via Sangermano (19)
corso Taranto da 4 a 36
via Toscanini
via Tronzano (17)
via Valdengo
corso Vercelli (17-19) da 156 e 159 a fine
via Veronese solo pari da 2 a 16

QUARTIERE 20
Regio Parco-Bertolla

Strada Arrivore
via Botticelli pari tutti, dispari da 95
via Caravaggio
via Cuoco
via Dandrade
piazza Derna solo il 236
via Enna
corso Giulio Cesare solo pari da 178 a 214
via Gottardo (17) da 117 a fine
via Maddalene
stada Manifattura Tabacchi
corso Mamiani
via Monterosa da 147 e 154 a fine
via Paroletti
via Pelizza da Volpedo
via Pergolesi (17)
via Pescara
via Porpora da 38 e 47 a fine
corso Regio Parco da 105 e 100 a fine
via Rosa
via Rossetti
via Salgari
via Benigno
via Da Thiene
via Signorini
piazza Sofia
corso Taranto (17) da 1 e 42 a fine
via Tartini (17)
via Wuillermin
via Zandonai

Gruppo 12

interruzione dalle 14,30 alle 16,00

QUARTIERE 1
Centro

via Accademia delle Scienze
via Allioni
via Arcivescovado (17)
via Arsenale (16-17-20)
via della Basilica
corso Beccaria
via Bertola (16-17)
via Boucheron
via Burzio
corso Cairoli
piazza Carignano
piazza Carlo Alberto (16)
via Carlo Alberto (16)
via del Carmine
piazza Castello (16)
via Cavour (13-16)
via Cernaia
piazza Cesare Augusto
lungopo Diaz
piazza XVIII Dicembre
via Donati
via Duse
via Egidi
via Garibaldi (16)
via Giolitti
via Guicciardini
via Juvarra
via Lagrange (13)
via Manzoni
via Maria Vittoria
corso Matteotti (17)
via Micca (16)
via Milano (16)
via Montecuccoli
via Monte di Pietà (16)
via Moris
strada Murazzi del Po
via Nota
corso Palestro
via Passalacqua
via Po (16)
via Porta Palatina (16)
via Principe Amedeo
corso Principe Eugenio
corso Principe Oddone (pari fino al 26)
corso Re Umberto da 1 a 17 bis a da 2 a 14
corso Regina Margherita da 105 a 159
piazza della Repubblica n. 2, 4, 6, 8, 10, 26, 1, 3, 5, 7, 27
via Roma (13-16)
piazza San Carlo (17)
via San Domenico
piazza S. Giovanni
corso S. Martino
piazza Statuto da 1 a 17 e da 2 a 20
corso Valdocco (14)
corso Vinzaglio
via Vittorio Amedeo
piazza Vittorio Veneto

QUARTIERE 6
S. Donato-Campidoglio

via Bagetti da 1 a 19 e da 6 a 16
via Beaumont da 1 a 11 e da 2 a 10
via Boncompagni di Mombello
via Bossi (14)
via Caselle da 1 a 35 e da 4 a 44
via Cibrario (14)
via G. Collegno da 1 a 31 e da 2 a 22 bis
via Le Chiuse
via Matteucci
via Medail
via Morghen (16)
via Palmieri da 1 a 23 e da 2 a 20
via Peyron
piazza Peyron
via Piffetti
via Saccarelli
via S. Donato
via Schina
via Talucchi
via Tenivelli
via Vagnone

QUARTIERE 7
Aurora-Rossini-Valdocco

via Pisano
via Priocca (16)
corso Regina Margherita solo pari da 82 a 194
corso XI Febbraio (16)

QUARTIERE 8
Vanchiglia

via degli Artisti
via Balbo
via Bava da 11 e 12 a fine
corso Belgio
via Buniva
via Cavezzale
corso Farini
via Manin
via Napione
via Pallavicino
corso Regina Margherita da 2 a 80 e da 1 a 103
piazza S. Giulia
via S. Giulia
via Sineo
via Vanchiglia da 9 e 10 a fine

QUARTIERE 21
Madonna del Pilone

via Agudio
via Angiolieri
via Bellardo
via Biamino
via Bocca
via Boccaccio
via Borgofranco
piazza Borromini
via Beato Cafasso
strada dei Calleri
piazza Carrara
strada Cartman
via Casalborgone
corso Casale da 71 e 85 a fine
via Catalani
piazza Cavalcanti
via Cacalcanti
corso Chieri
strada del cimitero Sassi
via don Cocchi
via Cocconato
piazza Coriolano
strada del Cresto
via della Porta
strada d'Harcourt
strada del Durio
strada di Fenestrelle
strada dei Forni
via Fossati
via Gassino
piazza Giovanni dalle Bande Nere
strada dei Goffi
via Guinicelli
corso Kossuth
strada del Lauro
via Lomellina
piazza Marco Aurelio
strada del Mainero solo dispari
strada del Meisino
via Metastasio
viale Michelotti
via Mirabello
via Mongreno
piazza Modena
via Monteu da Po
via Morazzone
via Murisengo
piazza Pasini
strada del Pavarino
strada Pecetto dal 35 e 44 a fine
via Piovà
strada di Reaglie
via S. Raffaele
strada S. Anna
strada di Sassi
strada della basilica di Superga
strada comunale di Superga
strada vicinale funicolare di Superga
strada comunale di Superga
via-largo Tabacchi
via Testi
strada Tetti Bertoglio
strada Tetti Rosso
via Tonello
strada al Traforo di Pino
strada delle Traverse
strada Valle dei Pomi
strada-via Valpiana
strada comunale San Martino solo dispari
strada superiore di Val San Martino
strada alla Villa di Agliè

QUARTIERE 22
Cavoretto-Borgo Po

piazzale Adua
via Alby
via Argonne
via Bezzecca
via Bicocca
via Casteggio
viale Catone
strada comunale Cavoretto
via Cosseria
strada antica della Creusa
strada vicinale della Creusa a valle Pattonera
via-piazza Crimea
viale Curreno
via Curtatone
corso Fiume
via Gaeta
via Gatti
via Giardino
corso Lanza
strada del Macallè
strada Mainero solo pari
via Manara
via Marsala
via Mentana
via Milazzo
corso Moncalieri (15-19)
strada del Morozzo
strada del Nobile
strada com. Pecetto solo pari da 2 a 30
strada Ponte Isabella
strada Ponteverde
via Principessa Felicita
strada vicinale antica di Revigliasco
strada del Righino
strada comunale Sant'Anna
via San Fermo
strada com. S. Margherita
strada San Vincenzo
strada com. San Vito Revigliasco
viale Seneca
viale Settimio Severo
via Sforzesca
via Sommacampagna
strada dei Tadini
viale Thovez
strada Val Pattonera (19)
strada Valsalice
strada Val San Martino solo pari
strada vicinale Vigne di San Vito
strada alla Villa Quiete
via Volturno

PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

Torino

• **Grafica di Salvador Dalì.** La Galleria Quaglino (piazza San Carlo 177; tel. 511.101) presenta una scelta di opere grafiche di Salvador Dalì: da «Autoritratto» a «Carro del sole», da «La Piazza» (Parigi) a «Les Hippies». Guazzi, disegni, puntesecche e acqueforti danno la misura espressiva di questo noto esponente dell'arte contemporanea. (Or.: 15,30-19,30 / sino alla fine di novembre).

• **Massimo De Stefani.** Dipinti e tempere dal rigoroso simbolismo geometrico, dal sottile equilibrio cromatico sono esposte alla Galleria L'Approdo diretta da Arturo Bottello. (Via Bogino 17; tel. 511.557). Le composizioni di De Stefani saranno oggetto di una mostra personale al Deutsches Klingenmuseum di Solingen nel 1980. (Or.: 10-12; 16-20 / festivi 10-12,30 / sino al 10 dicembre).

• **Louis Cane.** Alla Galleria Mantra, diretta da Paolo Tonin, (Via S. Maria 2; tel. 533.187) dipinti di Louis Cane improntati da una peculiare ricerca astratta. Recentemente ha esposto a Parigi, Düsseldorf, Bruxelles, al Seibu Museum di Tokyo, alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna ed alla Biennale di Venezia. (Sino al 10 dicembre).

• **Fernando Eandi.** «Tornare a Venezia» è il motivo conduttore della personale che Eandi ha ordinato nelle sale dell'Arte Club (via Brofferio 3; tel. 543.954). Emerge da queste luminose opere (tempere, acquerelli, acrilici) l'immagine estremamente poetica della Laguna con gabbiani in volo, dei palazzi di Venezia che si riflettono nelle acque dei canali. (Or.: 17-20 / sino al 1 dicembre).

• **Arte antica d'Oriente.** Alla Galleria «I segni di Bob Ben» (via Santa Teresa 20/c; tel. 518.947) è in corso una bella ed interessante rassegna di «Arte Antica d'Oriente» con «pezzi» provenienti dalla Birmania e dall'Afghanistan, dalla Cambogia e dalla Cina, dal Giappone e dall'India, dalla Thailandia. In mostra paraventi, pannelli con fiori e grilli, teste in pietra, pagine di manoscritto, Buddha, monaci, animali (rana, elefante, capra, scimmia, leone, pesci). (Sino alla fine di dicembre).

• **Grafica di Nespolo.** Alla Galleria Stufidre (piazza Paleocapa 1; tel. 546.525) prosegue la mostra di documenti, opere, disegni di Adami, Baj, Tadini, Nespolo che presenta nuove esperienze grafiche, Cavaliere del quale è in programma una prossima personale in questa stessa galleria. (Or.: 10-12,30; 16-19,30 / sino alla fine di novembre).

• **Ariosto Pintonello.** Il torinese Ariosto Pintonello espone alla Bottega d'Arte San Giors (Via San Simone 1; tel. 851.373) impressioni della Val d'Aosta, marine, paesaggi innevati che si collocano in un figurativo pacato e genuino.
(Or.: 10-12; 16-19 / sino al 22 novembre).

• **Laura Albertazzi Barabino.** Alla Libreria Galleria Il Torchio (c. Moncalieri 3/g; tel. 872.253) personale della Albertazzi Barabino che opera all'insegna di un figurativo tradizionale. In queste tele incontriamo cromatiche nature morte con frutta, agrumi e ortaggi; composizioni floreali con anemoni e mimose realizzate con una pennellata garbata e «rasserenante lettura» del vero. (Sino al 4 novembre).

• **Toni Cian.** Allievo di Teonesto Deabate, Toni Cian realizza dipinti nei quali sempre si avverte un'adesione alla natura, al paesaggio visto e risolto con un colore impreziosito dalla luce. Alla Galleria Doria (Via Andrea Doria 21; tel. 540.295) si possono vedere immagini della Val Susa, baite in Val d'Aosta, il Monte Bianco, impressioni a Chioggia e Imperia, nature morte e fiori appassiti. (Or.: 10-12,30; 16-19,30 / sino al 29 novembre).

Alessandria

• **Guido Botta.** Franco Piccinelli introduce alla Galleria La Maggiolina (via Modena 38; tel. 2175) la personale del pittore alessandrino Guido Botta autore di intensi paesaggi del Monferrato e delle Langhe. (Or.: 16,30-19,30 / sino al 30 novembre).

Aosta

• **Renato Alpegiani.** Alla Galleria Marini (via Trottechien 37/a; tel. 35698) mostra di Alpegiani impegnato in un astrattismo dalla sottile grafia, permeato da un colore lieve e prezioso. (Or.: 10-12; 15,30-19,30 / sino al 5 dicembre).

Asti

• **Giuseppe Ajmone.** Alla Galleria La Giostra (v. G. Verdi 34; tel. 56302) personale di Ajmone dal lirico linguaggio, in precedenza l'inquieta figurazione di Guido Tulelli. (Or.: 17-20 / sino al 29 novembre).

• **Tino Aime.** Alla Galleria La Fornace (via Ospedale 16) Davide Laiolo presenta le suggestive opere di Tino Aime. (Or.: 18-20 / sino al 25 novembre).

• **Amelia Platone.** Alla Società Promotrice di Belle Arti (via del Teatro 1) mostra di oli, tempere, terrecotte, grafica di Amelia Platone. (Or.: 16,30-19,30 / sino al 27 novembre).

Cerrina Monferrato

• **Pompilio Mandelli.** Alla Galleria Villata (via Roma 1 B; tel. 943.304) opere recenti di Mandelli con testo introduttivo di Adriano Baccilieri. (Sino al 24 novembre).

Informazioni a cura di Angelo Mistrangelo

Il traffico regolare è ripreso solo nella tarda mattinata

Volo saltato stamane a Caselle passeggeri in pullman a Milano

Nella tarda mattinata gli aerei hanno ripreso a volare a Caselle. Dopo un paio di giorni trascorsi nell'incertezza (ieri l'aeroporto s'è fermato per tre ore) oggi, dopo un incontro tra sindacati e Sagat c'è stata una schiarita. Ma i problemi non sono ancora stati risolti.

Il volo per Roma delle 7,50 è stato cancellato e i passeggeri hanno raggiunto Milano in pullman e di lì si sono imbarcati per la capitale. *«Solo perché ieri non erano arrivati aerei»*, dice il presidente della Sagat Filippa.

Qual è il motivo del disservizio? Una vertenza tra un gruppo di dipendenti e la società di gestione, la Sagat, sulla sicurezza in pista. Caselle, secondo alcuni lavoratori, si trova privo di quei servizi di assistenza che dichiarano l'agibilità della pista e delle aree di parcheggio.

Fino a poco tempo fa era personale operaio che doveva badare a questo servizio ogni volta che si decollava o che si atterrava. Poi, dopo l'incidente dell'aereo di linea che urtò una betoniera ferma accanto alla pista, due anni fa, gli addetti si rifiutarono di continuare a svolgere questa mansione perché ritenuta non di loro competenza.

Il servizio è così passato agli operatori di turno che hanno chiesto un riconoscimento alla Sagat per questo nuovo tipo di lavoro. La Sagat, a quanto pare, non ha risposto in modo soddisfacente alle richieste avanzate e i «controllori di pista» hanno bloccato tutto.

La società di gestione, dal canto suo, respinge le accuse mosse e lascia tutta la responsabilità di quanto sta accadendo agli operatori di turno, sei impiegati civili che svolgono il lavoro di assistenza al caposcalo.

«I sindacati — prosegue Filippa — *hanno proposto di adibire un altro gruppo di dipendenti a questa mansione. Si tratta di un servizio anomalo e la questione andrebbe risolta a livello nazionale»*.

PROMESSE DI NICOLAZZI AL SINDACO NOVELLI

In arrivo altri miliardi per le case agli sfrattati

Il sindaco Novelli, l'assessore Biffi Gentili e il consigliere delegato Migliano, in rappresentanza del Comune, hanno colto l'occasione della presenza, ieri a Torino, del ministro ai lavori pubblici, Franco Nicolazzi, per avere garanzie sulla cifra ancora da stanziare per l'acquisto della seconda partita di abitazioni da assegnare agli sfrattati.

In breve: il primo finanziamento per il Comune di Torino è stato di 22 miliardi, a fronte del quale l'Amministrazione civica si è assicurata offerte di vendita per circa 350 case, per il secondo stanziamento gli amministratori sperano in altrettanto, tant'è vero che hanno già individuato la possibilità di comprare altri 350 appartamenti.

Ieri, in coincidenza con la scadenza dei termini per la presentazione in municipio delle offerte di vendita da parte dei proprietari di casa e delle domande da parte degli assegnatari, il sindaco ha reso nota la situazione torinese al ministro dei Lavori Pubblici. *«La Città* — ha detto Novelli a Nicolazzi, a conclusione dell'incontro con i costruttori edili, all'Unione industriale — *è già in grado di acquistare gli appartamenti con il primo stanziamento assegnatoci, ora ci interessa il secondo per completare i 40 miliardi. Gli alloggi li abbiamo pressoché trovati»*.

«Così concluderesti il problema degli sfrattati a Torino?» — ha chiesto il ministro.

«Circa 700 famiglie sarebbero sistemate — ha risposto Novelli — *Gli sfrattati di Torino e provincia sono circa mille. Con il reperimento degli appartamenti nella cintura dobbiamo far fronte anche alle esigenze della popolazione che non risiede in città. Qualora le altre province italiane interessate al decreto non avessero la possibilità di utilizzare i fondi, noi potremmo avere altri stanziamenti?»*.

La quasi certezza del sindaco di avere *«materiale d'acquisto»* deriva dagli accordi-impegni conclusi nei giorni scorsi dall'assessorato all'edilizia con il Collegio costruttori, le federazioni degli agenti immobiliari, e la Confedilizia, a questi vanno aggiunte le offerte irrevocabili di vendita presentate dai singoli privati. Come abbiamo già detto ieri, gli appartamenti si trovano in maggior parte in cintura (questi sono di recente costruzione e fanno parte di interi stabili) e in zone periferiche della città; un numero consistente è dislocato anche in città (molte abitazioni hanno bisogno di alcuni lavori di ristrutturazione, un palazzo è in pieno centro storico).

Il ministro Nicolazzi ha pressoché assicurato il sindaco sul prossimo stanziamento e si è detto d'accordo su una proroga della data per la presentazione delle offerte di vendita. *«I cittadini* — ha detto l'assessore Biffi Gentili — *stanno dimostrando di superare la diffidenza verso il Comune. Hanno capito che i prezzi da noi praticati sono quelli del mercato libero. Le offerte sarebbero molte di più se avessimo ancora del tempo»*.

I. b.

Per una trombosi in autobus

Morto il fratello di Vanzetti

Colpito da trombosi cerebrale è morto su un'autobus dell'Atm Ettore Vanzetti, fratello dell'anarchico giustiziato sulla sedia elettrica nel carcere di Charlestown (Massachusetts) insieme a Nicola Sacco nella notte del 23 agosto 1927.

Nessuno dei passeggeri si è accorto che Vanzetti (aveva 75 anni), seduto con il capo reclinato, non sonnecchiava ma era morto. L'ha scoperto l'autista al capolinea quando è andato a scuoterlo per farlo scendere.

Ettore Vanzetti era nato a Villafalletto come i suoi 4 fratelli. Era il più giovane della famiglia e quando il fratello Bartolomeo emigrò in America aveva appena 3 anni.

Da 50 anni viveva a Torino. Non aveva fatto parte del comitato che aveva portato avanti la battaglia per la riabilitazione del fratello e del suo compagno accusati ingiustamente, per una strumentalizzazione politica, di una rapina a mano armata in una fabbrica. L'impegno fu tutto delle sue sorelle.

Il funerale si è svolto stamane partendo dalle Molinette e poi a Villafalletto per essere seppellito nella tomba di famiglia dove riposa anche il fratello anarchico giustiziato in America.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Rebora nata Canegallo

Affranti dal dolore lo annunciano: il figlio Franco, nuora, sorella, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 20 novembre ore 14,30 alla Parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 novembre 1979.

Cristianamente è mancata

Catterina Gariglio ved. Morsaniga

anni 74

Addolorati l'annunciano i figli Barbara, Tommasina ed Ettore, la nuora Luigina, i nipoti Victor, Raffaella, Ferruccio e Fulvia, fratello e parenti tutti. Funerali martedì 20 corr. ore 16 da via Occelli 13. Un grazie particolare alla cognata Adelaide Maina ved. Morsaniga.
— Nichelino, 19 novembre 1979.

E' mancata l'anima buona del

CONTE

Edgardo Morelli di Popolo dei Marchesi di Ticineto

Disperati lo piangono la moglie, sorella e fratello.
— Torino, 18 novembre 1979.

Il 26 ottobre è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Wanda Mazzetti ved. Rapetti

A funerali avvenuti, per espresso desiderio della cara estinta, lo annunciano profondamente addolorati: le sorelle Laura e Tilde, il fratello Cesare, cognati, nipoti, parenti tutti. La messa di trigesima verrà celebrata il giorno 26 novembre, ore 18, Parrocchia, piazza Maria Ausiliatrice n° 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 1979.

In Brescia è improvvisamente mancata

Emma Ciattino ved. Barreri

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Angioletta con il marito Luigi Castellazzo, Annamaria con il marito Terenzio Ricolfi, i nipoti Giulio, Luisa, Maria, Paolo e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Montechiaro d'Asti martedì 20 c.m. alle ore 15.
— Brescia, 20 novembre 1979.

Improvvisamente è mancato il

dott. ing. Antonino Isaja

di anni 68

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie Elena Marzullo, il figlio Pietro con la moglie Claudia Pellissier e gli adorati nipotini Davide e Massimo, le cognate, i cognati, i nipoti Comoglio, Tamborco e Zardo, il fraterno cugino avv. Attilio Caniglia, Lidia Colonna e famiglia, parenti e amici tutti.
— Aosta, 19 novembre 1979.

Cristianamente è mancato

Giovanni Perolini

anni 77

Lo piangono la moglie, i figli Adolfo e Franco, nuore, nipoti, sorella, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 da via Gioberti 58. Non fiori ma offerte alla parrocchia S. Secondo.
—Torino, 20 novembre 1979.

Rosa Lemonnier ved. Clarietti

non è più. Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti e per sua espressa volontà: la figlia Nelda col marito ing. Ubaldo Girardi, la cognata Vittoria Clarietti vedova generale Baratelli e parenti tutti. Le spoglie mortali riposano temporaneamente a Staglieno, in attesa di essere tumulate a Condove (Torino) nella tomba di famiglia.
— Genova, 20 novembre 1979.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale, i Dirigenti e il Personale tutto della Direzione, delle Filiali, delle Agenzie e degli Uffici periferici di Publikompass S.p.A. partecipano al dolore del loro vicedirettore generale, signor Giancarlo Degola, per la scomparsa della madre

Ines Falcini ved. Degola

— Milano-Torino, 20 novembre 1979.

Prendono sincera parte al lutto della famiglia e sono affettuosamente vicini a Gian per la perdita della madre

Ines Falcini ved. Degola

Enzo Alberti
Oscar Cartello
Umberto Cesco
Dario Dal Zotto
Riccardo Di Corato
Ines Fico
Luca Grassi Mantelli
Fernando Lombardi
Ennio Mazzotti
Martina Poggi
Sergio Rossi
Alfio Tosetti
— Milano-Torino, 20 novembre 1979.

Il Presidente, l'Amministratore delegato, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione generale dell'Editrice «La Stampa» S.p.A. prendono viva parte al dolore del vicedirettore generale della Publikompass S.p.A. Giancarlo Degola per la perdita della madre

Ines Falcini ved. Degola

— Torino, 20 novembre 1979.

Munita dei conforti religiosi, serenamente è mancata

Domenica Gambotto vedova Farinone

Terziaria francescana

L'annunciano nipoti, cugini, e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14 in Barbania. Indi la cara salma proseguirà per Montanaro Canavese ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Servizio pullman. Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Saverio Chiuminatto e al cugino prof. Paolo Desaj per le cure prestate.
— Barbania, 19 novembre 1979.

Improvvisamente è mancata

Elena Marta in Ron

di anni 70

Ne danno il doloroso annuncio il marito Nino, la sorella Margherita, la zia Tilde, il figlioccio Marino, i cugini Marta, Giorda-Perassi, Fenoglio Elda, nipoti e parenti tutti. Funerali in Piossasco mercoledì 21 corr. ore 15 partendo da via Palestro 93. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Piossasco, 19 novembre 1979.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Sebastiano Capello

Danno il triste annuncio la moglie Giovanna Gianasso e parenti tutti. La salma partirà oggi martedì ore 14 da via Vado 24 bis, per Mombello dove alle ore 15 si svolgeranno i funerali. Servizio pullman.
— Torino, 20 novembre 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mariano Prosperi

di anni 70

Dirigente statale in pensione

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Tina Battaglione, i figli: Caterina con il marito Lino Starita ed il piccolo Luca, Valeria con il marito Alfredo Pacifico, Lorenzo con la moglie Gabriella Scarampella, cognati e parenti tutti. Le esequie si svolgeranno martedì 20 corr. alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Maria Ausiliatrice (Salesiani). La cara salma sarà trasportata a Roccavione (Cuneo) ove alle ore 11 nella chiesa parrocchiale saranno celebrati i funerali.
— Savona, 18 novembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Ogliaro

Addolorati lo annunciano: la moglie, la figlia, il genero, la nipotina Silvia, il papà, fratelli, cognati, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Magri, al dott. Santoro e a tutta l'équipe. I funerali martedì 20 corr. alle ore 14,30 dall'ospedale Molinette, indi la cara salma sarà trasportata a Brusasco. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 1979.

Improvvisamente è mancata

Clelia Bertinetto

Addolorati lo annunciano le sorelle Emilia e Elvira, il fratello Giulio con Bianca, il nipote Giorgio con Jucci ed i pronipoti Claudio e Alberto. Affettuosamente la ricorda Angelo Ciniglisro. I funerali in Torino da corso Grosseto 219 martedì 20 corr. alle ore 14,30. La salma proseguirà per Forno Canavese dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 18 novembre 1979.

Dopo lunga sofferenza è mancato

Giovanni Rosso

di anni 75

Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria, la figlia Rina, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 20 c.m. alle ore 14 all'ospedale Mauriziano, indi la salma proseguirà per la Parrocchia di Villarbasse ove si svolgerà la S. Messa. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 novembre 1979.

Col viatico dei conforti religiosi è salita al Cielo l'Anima di

Luigia Accossato Bosone

di anni 71

ex ostetrica consorziale di Rivara, Forno, Busano

Ne danno il doloroso annuncio il marito Mario, la figlia Marilena e consorte Pierangelo Data-Bin con gli amati nipotini Paolo e Mario, il fratello, le cognate e rispettivi familiari nonché l'affezionata Maria. Il funerale avrà luogo martedì 20 novembre alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinta in Rivara. Per espresso volere della stessa non fiori ma preghiere o opere caritative.
— Rivara, 19 novembre 1979.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Gurgo ved. Novarino

Addolorati lo annunciano: i figli Giovanni con Teresa e Lorena, Piergiorgio con Annamaria e Deborah, il figlioccio Renato e Bianca, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 21 ore 10 partendo da via Costa 4 Collegno.
— Collegno, 19 novembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

prof. Paola Strina Mantelli

Ne danno il doloroso annuncio il marito Roberto, il piccolo Claudio, la madre, sorelle, cognati, suoceri, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 20, ore 14,30 corso Dante 64.
— Cuneo, 19 novembre 1979.

Il giorno 19 novembre si è spento in Mestre

Alessandro Bosia

di anni 78

Ne danno il triste annuncio: la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Mestre mercoledì 21 corrente mese, alle ore 10,30 nella chiesa di Gazzera.
— Torino-Mestre, 20 novembre 1979.

E' tornato alla casa del Padre

Mario Conti

di anni 74

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Elvira Valpreda, i figli Pier Luigi con la rispettiva famiglia, Roberto e la cara Gemma, le sorelle Igina e Silvia, lo zio Lorenzo, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.
— Montalenghe, 20 novembre 1979.

La moglie Margareth Palme, i figli Carlo con il figlio Luisito, Mizia con il marito Emanuele Giarlcolo e figli Carlo, Francesco e Tommaso, annunciano con dolore la morte di

Gino Sessa

I funerali avranno luogo a Cremella di Barzanò (Como) in prossima data.
— Montecarlo, 18 novembre 1979.

Con il conforto dei Sacramenti, è mancata ieri sera all'affetto dei suoi cari

Maria Luisa Solaro in Bidone

Ne danno l'annuncio: il marito Giacomo, i figli Linda, Giovanni, Mario, il genero, la nuora, i nipoti, i cognati e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 corrente mese, alle ore 15,30, partendo dall'Ospedale Civile per la Cattedrale. Non fiori ma opere benefiche.
— Tortona, 19 novembre 1979.

Oggi alle ore 11,30 è cristianamente mancato all'affetto e all'ammirazione dei suoi cari

Nicola Viani

Concessionario autolinee

Con tanto dolore ne danno il triste annuncio la moglie Evina Marano, la figlia Claretta e congiunti tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 corr. alle ore 15 nella parrocchia collegiata San Giovanni Battista, indi la cara salma proseguirà per Chiusavecchia ove alle ore 16 sarà celebrato il rito funebre al santuario di Nostra Signora dell'Uliveto. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alle meste cerimonie. Servizio pullman.
— Imperia, 19 novembre 1979.

E' mancata

Giovanna Fogliati nata Cordero

Con profondo dolore l'annunciano i figli, le nuore e nipoti. Funerali in Castiglione Tinella, mercoledì 21 c.m. ore 15.
— Castiglione Tinella, 19 novembre 1979.

Dopo lungo soffrire è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Romano ved. Gey

Ne danno il triste annuncio fratelli, sorelle, cognati, nipoti parenti tutti. Funerali dall'Ospedale di Revello oggi 20 ore 13,45 indi la cara salma verrà trasportata al cimitero di Venasca.
— Revello, 20 novembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Saettone

cavaliere Vittorio Veneto
maggiore del Genio
medaglia d'argento - croce al merito

Lo piangono: la moglie Argia, la figlia Wally con Enzo; le nipoti Silvana con Mario, Alide con Andrea e parenti tutti. Funerali ore 8,45 del 21 corrente parrocchia Mirafiori, indi la cara salma proseguirà per il Cimitero di Orbassano.
— Torino, 19 novembre 1979.

ANNIVERSARI

20-11-1977 — 20-11-1979

Carlo Sommo

Moglie e figli lo ricordano con infinito rimpianto.

1969 — 1979

Clara Cabella

Ricordiamo la nostra mammina.

1971 — 1979

dott. Timoteo Nobile

Sempre ricordato con tanto affetto dai suoi cari.

1978 — 1979

Luigi Cernusco

Sempre vivo nel cuore Enza e Cinzia. S. Messa basilica S. Rita 22-11 ore 8.

1978 — 20 novembre — 1979

Giacomo Barbasso

Le figlie sempre lo ricordano.

1970 — 1979

Mario Garavoglia

Sempre affettuosamente ricordato.

Il mercato e il traffico: due problemi difficili da conciliare

Via Madama Cristina: una strada-confine che divide due diverse facce della città

Da corso Marconi fino a corso Vittorio Emanuele c'è un «senso unico» che nessuno rispetta - Solo di tanto in tanto arrivano i vigili per appioppare qualche multa «dimostrativa» - Che cosa ne pensano i commercianti e gli ambulanti

Una strada non lunga, soprattutto se raffrontata con altre di Torino, un rettilineo che unisce corso Vittorio Emanuele a piazza Carducci attraversando un quartiere che è tra i più «classici» della città, nel senso che è quasi un campione. E' fra l'antico e il moderno, ha conosciuto in misura ristretta l'immigrazione, ha problemi di case da «ristrutturare», un mercato piuttosto frequentato, un traffico intenso.

Che cosa pensano gli abitanti di questa strada che porta il nome di Madama Cristina, figlia di Enrico IV re di Francia e della regina Maria de' Medici? Che sposò nel 1619 Vittorio Amedeo I di Savoia meritandosi così un posto nella toponomastica torinese e non solo in questa, visto che Madama Cristina fu sepolta prima nella chiesa che reca il suo nome in piazza San Carlo, poi in quella vicina di via Santa Teresa?

Gli abitanti sono abbastanza soddisfatti della loro via che considerano quasi «un confine». Spiega il signor Paolo Sartoris, che vi abita fin dal 1936: *«Se si va verso il Po, si incontra il verde del Valentino, si cammina cioè verso la collina. Di sera questa zona lungo il Po, soprattutto in corso Massimo d'Azeglio, non è troppo ben frequentata e questo è risaputo. Se si risale verso Porta Nuova, percorrendo una strada laterale o corso Marconi, il risultato è però quasi identico. Si va infatti a finire in quella specie di angiporto che è costituito dai portici di via Nizza, con il traffico dei biscazieri, dei venditori di sigarette di contrabbando, e questi non sono che i mali minori. Presa in mezzo a questi due ambienti, via Madama è una strada quieta, commerciale, proprio un confine che corre fra due mondi, se vogliamo chiamarli così»*.

Ernesta Bennadio, sessantadue anni, è una venditrice ambulante: *«In via Madama ho una clientela fissa, che conosco da anni. Praticamente è come se avessi un negozio; sono i clienti che vengono a cercarmi e si preoccupano se non mi trovano»*. Vende scarpe, da molto tempo, ha un pubblico che lei stessa definisce «medio», pratica prezzi accessibili. E' dell'opinione che *«via Madama Cristina può svilupparsi ancora, ma c'è bisogno di mettere un po' di ordine nel traffico altrimenti non ci si muove più e se non c'è la possibilità di circolare, come fanno i compratori ad avvicinarsi ai banchi?»*.

I tassisti sono i meno ottimisti su questa strada che ritengono pressoché impercorribile se non a passo di lumaca: *«Come si fa ad andare avanti così? I clienti protestano, il tassametro gira e non sappiamo dove passare. Il mercato ha i suoi problemi ma noi abbiamo anche i nostri ed è qui che il Comune dovrebbe e potrebbe intervenire»*.

La via non è troppo larga ma non può nemmeno definirsi una fra le più strette di Torino; lo diventa quando si parcheggia addirittura in terza fila, quando un autocarro che trasporta derrate si ferma nel punto in cui deve obbligatoriamente passare il tram. Nascono discussioni, incidenti, e non sempre c'è il vigile pronto a intervenire. Si direbbe anzi che di vigili ve ne sia da queste parti proprio una carenza, così come lamentano, nella stessa via, la mancanza di un controllo da parte delle forze dell'ordine quando ve ne sarebbe più bisogno, ossia nelle ore notturne, per i fenomeni che già abbiamo rilevato e che non possono né essere ignorati né eliminati con una qualsiasi disposizione.

La strada-confine non nasconde affatto i suoi problemi, li discute, e questo è positivo. *«In alto, nelle soffitte di queste case in maggior parte senza ascensore, c'è tanta miseria. Dobbiamo anche guardare verso l'alto, non soltanto in basso verso i problemi del traffico sempre più caotico»*, dice Venezio Anzolla, che è immigrato a Torino da sette anni e che abita con quattro figli in due stanze.

r. ross.

Gli abitanti dicono: «E' una via troppo buia»

Migliorare l'illuminazione per scoraggiare i ladruncoli

I problemi che abbiamo elencato — soprattutto per quanto si riferisce al traffico di una via molto frequentata e al mercato rionale — vengono a complicarsi nelle ore notturne per una illuminazione che, dicono gli abitanti del quartiere, è piuttosto scarsa.

In certi tratti riesce addirittura difficiel muoversi in una penombra che favorisce anche quel teppismo spicciolo che si riversa in direzione del Valentino. Lampade più chiare, più pulite, tubi al neon più frequenti, dunque.

«*Non è un problema specifico di via Madama Cristina* — dice Onorato Salza, che fa il metronotte — *è una questione che riguarda tutta la città e molte strade anche del centro storico. Ho però l'impressione che in via Madama il fenomeno sia più rimarchevole, in specie nello spiazzo in cui di giorno c'è il mercato. Sotto le tettoie il buio è quasi totale e ciò offre possibilità di maneggi a figuri che sarebbe bene non incontrare*». Quindi più luce per evitare spiacevoli avventure. Su questo punto sono d'accordo anche i commercianti.

Se di giorno l'area del mercato è sempre affollatissima, di notte è avvolta dal buio. Gli abitanti chiedono una migliore illuminazione, per motivi di sicurezza e per difendersi dai teppisti.

«*Noi paghiamo le insegne luminose* — dicono — *con una tassa comunale che è già* onerosa. *Sarebbe bene che, da parte sua, il Comune facesse il resto, rischiarandoci di notte. Sembra, almeno dal nostro punto di vista, che la luce allontani i ladri e coloro che, approfittando dell'oscurità, sono spesso tentati di spezzare le vetrine per fare man bassa della merce esposta*».

Un altro inconveniente che è segnalato dagli abitanti di via Madama Cristina è la scarsità di edicole per giornali. «*Speriamo* — dice Mario Berutti, che ha una cartolibreria — *che quanto prima passi un provvedimento di cui ho sentito parlare: creare presso certi negozi, cartolerie, per esempio, punti di vendita dei giornali; altrimenti occorre fare lunghe passeggiate per trovare una edicola. Mi sembra che si tratti di un servizio pubblico e non lamentiamoci poi se la gente legge poco; la pigrizia, oltre che il prezzo, potrebbe impedire a molti di fare quattro passi per andare a cercarsi un giornale*».

Altre richieste? Spostare alcune fermate del tram che, in certi punti, rendono davvero problematica la circolazione, ma questo è un fenomeno sollevato altre volte e di non facile soluzione. I binari sono dove sono e il tram in qualche punto deve pur fare le proprie soste per consentire ai passeggeri di salire e di scendere. Ovviamente non si può sempre trovare il metodo migliore per accontentare tutti.

Che la via abbia bisogno di una ripulita, con molte case che necessitano di una buona tinteggiatura, è altrettanto vero: si provvederà, forse, anche per via Madama Cristina nel quadro di quel «riverniciamento» che è già in atto in molte altre strade.

Sfociando in corso Vittorio Emanuele, via Madama lascia già intravedere il futuro prossimo: case di un giallo vivo che paiono uscite dal nulla come fondali di un teatro. Via Madama Cristina, con questa prospettiva posta al fondo, come un orizzonte, aspetta il suo sole giallo che la rimetta a nuovo.

... ma certo, un libro!

ENZO BIAGI
CINA
"La Geografia di Biagi"

Un immenso paese visto "dal di dentro" senza illusioni [illegible] pregiudizi: un lungo itinerario attraverso le grandi città e i piccoli villaggi con gli occhi e con la mente, con grande simpatia e una gran voglia di capire.

Nella stessa collana:
America Russia Italia
Germanie Scandinavia Francia

GIUSEPPE TUGNOLI
AL SOLE DI SETTEMBRE
"La Scala"

Romanzo. Nella Roma papalina [illegible] 1870 tra moti rivoluzionari [illegible] feroci repressioni, un vortice eccezionale di avventure, intrighi e passioni. Un nuovo, magistrale affresco storico dell'autore di ADUA.

JEAN-FRANÇOIS REVEL
3000 [illegible] A TAVOLA
"Collana Storica Rizzoli"

Un raffinato e curioso viaggio culturale [illegible] letterario attraverso le mode, i gusti e la sensibilità gastronomica di ogni tempo [illegible] paese. Con molte ricette, di facile preparazione, risalenti [illegible] diversi secoli fa.

STEFANO TERRA
LE PORTE [illegible] FERRO
"La Scala"

Nel 1946, [illegible] periodo di grandi tensioni morali, un gruppo di cospiratori arriva alla Conferenza della Pace [illegible] Parigi deciso a compiere un clamoroso atto terroristico "per vendicare Trotzkij". Il più importante romanzo di Stefano Terra. Premio Campiello 1974.

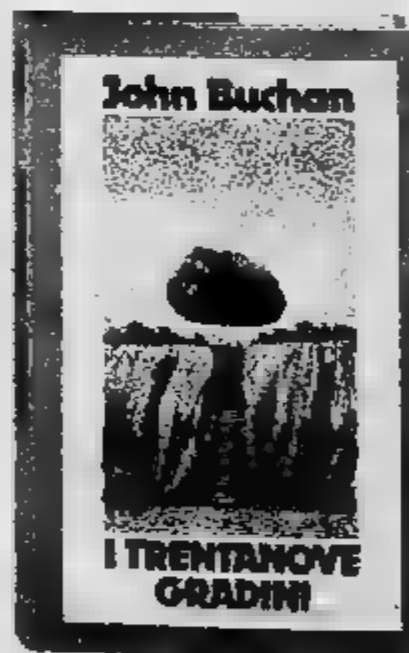
LUCIA ALBERTI
[illegible] [illegible] 1980

Il tradizionale [illegible] classico appuntamento di fine anno: giorno per giorno, per 365 giorni, ciò che è previsto per ogni segno zodiacale.

CARLO CASTELLANETA
ANNI BEATI
"La Scala"

Romanzo. Negli anni beati del "miracolo economico", delle illusioni, del benessere, il racconto di un [illegible] impossibile e, insieme, il ritratto di una generazione che [illegible], a vent'anni, quel periodo di promes[illegible] e di slanci.

MAURIZIO COSTANZO
LE POLEMICHE DI ACQUARIO
"La Scala"

Personaggi, ospiti [illegible] sorpresa [illegible] antagonisti, opinioni [illegible] polemiche della più popolare [illegible] discussa trasmissione televisiva degli ultimi [illegible].

JOHN BUCHAN
I TRENTANOVE GRADINI
"La Scala"

Romanzo. Un classico della letteratura gialla di tutti i tempi: una spietata caccia all'uomo [illegible] trasforma [illegible] [illegible] incalzante [illegible] sorprendente thriller pieno [illegible] colpi di scena, inseguimenti, assassinii. Un capolavoro per il quale Edward Gorey ha preparato una serie [illegible] eccezionali illustrazioni.

novità e successi RIZZOLI per i vostri regali

Nuova Austin Allegro

Nuova dentro... nuova davanti...

*a partire da
L. 4.459.000
chiavi in mano.

ATA-Univas

e nuova dietro.

LEYLAND ITALIA S.p.A. - ROMA Via Paolo di Dono

E' vero, le nuove Allegro 1100/1300 si sono sensibilmente rinnovate e, compresi nel prezzo,* vi offrono:

• il paraurti di sicurezza e lo spoiler anteriore • i gruppi ottici anteriori a 4 fari • il posteriore ridisegnato • i gruppi ottici posteriori avvolgenti • le luci di retromarcia • il nuovo disegno delle ruote • il nuovo disegno del cruscotto, la nuova strumentazione e il contachilometri parziale • il volante a quattro razze • la selleria in cropped nylon • le cinture di sicurezza inerziali • i tergicristalli a due velocità • il lunotto posteriore termico • le luci di emergenza • la spia controllo freni • i sedili anteriori reclinabili • il tappeto in moquette.

E in più, nella versione HL [illegible] compresi nel prezzo, [illegible] • il tetto in vinile • i vetri azzurrati • i fari antinebbia • l'antenna radio • il contagiri • la consolle [illegible] con orologio elettrico • la [illegible] in velour • i poggiatesta.

Risultato: una serie di vetture ancora più comode e funzionali, capaci di durare a lungo perché offrono la sicurezza e la solidità di una meccanica collaudata ormai da tempo, **che costano e consumano poco.** (18 Km/litro nella versione 1300 cc.).
1100 2/4 PORTE - 1100 E 1300 4 PORTE HL E 1300 L FAMILIARE.
Questi i modelli della nuova serie Allegro.
Godono tutti della GARANZIA INTEGRALE LEYLAND: 12 mesi a chilometraggio illimitato. Troverete i Concessionari Leyland Austin, sulle Pagine Gialle alla voce Automobili Vendita.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ROSTA CENTRO
In casetta vendiamo libere 4 camere con servizi giardino ed orticello prezzo conveniente L. 26 milioni dilazionabili. Edil Casa. [illegible] 546.154.

UTIP 531.166 vende [illegible] libero adiacente Fiat Mirafiori via Nagarville 2 camere cucina ingresso bagno 32 milioni 900 [illegible], mutuo dilazioni eventuali permute.

[illegible]OLI 34
2 camere tinello servizi Lux Casa 546.476.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450 650 850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per nostri clienti. Telefonare 441.593 441.474.

A. AGENZIA Comba, tel. 760.890 - 538.539, cerca alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque dimensione massima serietà.

VEDOVO 56enne piemontese solo cerca piccolo alloggetto. Tel. 442.003.

21 [illegible]

A solo uso garçonniere (non abitazione) riservatissimo alloggettino arredato elegante. Centrale 160 [illegible] agenzia 650.7503.

[illegible] alloggi e uffici arredati o vuoti [illegible] Agenzia Comba, via Sacchi 1[illegible] tel. 53[illegible].

PIED-à-terre centrali arredati uso saltuario senza cucina a minimo 30anni [illegible] stesse case, 100 mila. Telefonare 581.736.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI [illegible] prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni tel. 657051 Montalto via Nizza 33.

TRASLOCHI per Torino dintorni Riviera viaggi settimanali Torino Roma Napoli Sicilia, prezzi modici, tel. 502525 Zignoli.

24 Mobili, arredi

A. PER ampliamento e rinnovo locali è iniziata una grandiosissima vendita di tutti i salotti pronti in pelle tessuti prezzi scontatissimi. Pradotto, corso Giulio Cesare 56.

ATTENZIONE: camere matrimoniali 315 mila cucine laminato complete [illegible] mila Pagnone Mobili, via Lagrange 29 (cortile).

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime lavabile 50.000 tappezzeria compresa 80.000 infissi 10.000. Rapidamente. Telefono 323.576 - 356.295.

38 Animali e veterinaria

GATTINI siamesi tartarughe da giardino vendo. Tel. 613.987.

TROPICAL fauna Pinerolo telefono (0121) 21.254, vasto assortimento pappagalli e maine parlanti scimmie scoiattoli scostera.

42 Antiquariato

ANTICHI mobili d'epoca [illegible] nei locali «Il Gabbiano» tavoli rocchetto fratine tavoli rotondi sedie salotti librerie ribalte credenze [illegible] cassepanche comò trumò porcellane [illegible] sevres soprammobili vari a prezzi interessanti. Il Gabbiano, [illegible] 39, Moncalieri, tel. 640.7352.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

COMFAI

A. COM.FAI A vende S. Bartolomeo al Mare in complesso con piscina, tennis, parco giochi ultimi appartamenti diverse superfici inseriti in ampie zone verdi. Mutuo fondiario e dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi. Via Roma, tel. 0183 400.605; Filiale di Torino, via Guarini 4, tel. 548.123.

A. COM.FAI vende in residence Montoso appartamento libero completamente arredato a [illegible] L. 32 [illegible] mutuo e dilazioni. Tel. [illegible].

A. COM.FAI vende in complesso residenziale «Pian del Frais» a solo 1 ora di macchina da Torino, appartam[illegible] 1-2-3 camere, ideali per soggiorni estivi e [illegible] gli sports invernali. Mutuo e dilazioni. U[illegible]o vendite in loco aperto nei giorni festivi. [illegible] 0122/54.309 oppure filiale di Torino, via [illegible], tel. 011/548.123.

COMFAI

A. COMFAI 2 vende in palazzine residenza «Le Giare» S. Lorenzo al Mare appartamenti pronta consegna 1-2-3 vani ampi terrazzi posti auto posizione dominante con eccezionale vista mare. Mutuo e dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi. Strada provinciale Costa Rainera 14 telefono (0183) 91.641 oppure filiale di Torino, via Guarini 4 telefono 548.123.

LOANO e vicinanze attici e mansarde 2 camere soggiorno terrazzi da 42 milioni dilazioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

PONT Canavese in Ribordone arredato ampio camera cucina servizi balconi 27 milioni dilazioni. Telefonare 0161 46.240 ore pasti.

SUSA alloggio in villa bifamigliare salone 3 camere cucina doppi servizi studio box cantina giardino. Telefono (011) 505.861.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO affitto alloggi arredati riscaldati solo 3 mesi invernali da [illegible] mila sino a 150 [illegible] Edilriviera 0182 970.386.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.882.

52 Varie

ACQUISTA oggetti vari anticaglie mobili in stile rottami piume d'oca. Sgombra alloggi cantine. Tel. 485.440 481.066.

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

LIMOGES porcellane da decorare e decorate direttamente dalla fabbrica vasto assortimento. Dema Str. Mongreno 29, Torino.

MAGA cartomante medium diplomata risolve fortune, leva contrarietà riunisce a persona [illegible] Tel. [illegible]250.

[illegible] nei [illegible] per immondizia, qualità e prezzo. Tel. [illegible].619.

VECCHI letti dell'800 e del 700 in [illegible] battuto vendonsi. Telefonare 011 287.626.

VENDESI pantaloni uomo donna lire 10.000 cappotto donna taglie sino al 44 lire [illegible]. Magazzini Bruno corso Orbassano 90, tel. 351.572 solo pomeriggio.

Storia torinese dell'opera che oggi inaugura la stagione del Regio

Anche un'«Aida» al Motovelodromo

Si apre con [illegible] [illegible] Verdi diretta da Gianandrea Gavazzeni la stagione lirica del Regio (inizio [illegible] 20,30).

Meraviglierà certamente molti, abituati [illegible] considerare Aida secondo un'ottica elefantiaca, apprendere che delle 47 edizioni dell'opera finora rappresentate a Torino (la 48ª va [illegible] scena stasera) in poco più di un secolo, [illegible] — incredibile ma [illegible] — «riuscì» a vedere la luce negli angusti limiti scenici del Teatro Carignano. Ciò accadeva quasi ottant'anni fa, esattamente [illegible] novembre 1900, direttore Raffaele Bracale, un «routinier» e al tempo stesso impresario di qualche notorietà, protagonista [illegible] certa Ester Adalberto.

Eppure il Carignano è soltanto uno dei dieci differenti luoghi teatrali dove Aida e Radamès soggiornarono nella nostra città, trovando morte sotto «la fatal pietra». Per ben sedici volte — fra l'ottobre 1894 [illegible] [illegible] settembre 1948 — ciò avvenne al Teatro Vittorio Emanuele (o «del Popolo» [illegible] «Lirico», come [illegible] ribattezzato rispettivamente dopo il settembre 1943 e dopo l'aprile 1945).

E' del gennaio 1902, per esempio, l'esordio torinese di José Palet, un giovane tenore catalano destinato a brillante carriera (anche al nostro Regio, dove, quasi cinquantenne, [illegible] esibirà ancora [illegible] [illegible] nel marzo 1927). Nove anni più tardi Radamès offre a un altro giovane tenore, [illegible] padovano Giovanni Martinelli — in procinto di emigrare in America dove raccoglierà l'eredità di Caruso —, l'occasione (e resterà l'unica) di farsi ascoltare dai melomani torinesi. Quasi certamente non vive più alcuno di quei privilegiati, mentre sono ancora molti coloro che ricordano le due edizioni [illegible] Aida dell'aprile 1944 e del luglio 1945, con la medesima compagnia di canto: Carla Castellani, Francesco Merli, Elena Nicolai, Antenore Reali, Tancredi Pasero, direttore il popolare Mario Braggio, che rivedremo ancora in Aida, sul podio del Teatro Nuovo, nel 1956 e 1971.

Merli, accanto a Gina Cigna e [illegible] Cloe Elmo, era stato Radamès anche nel luglio 1938 al Teatro alla Moda. Fu [illegible] delle due edizioni (l'altra si [illegible] svolta nientemeno che al Motovelodromo, nel luglio 1925, direttore Edoardo Mascheroni) con le quali Torino ha dato il suo contributo all'Aida «en plen air», [illegible] a quel fenomeno che, privilegiandone [illegible] maniera esasperata (vedi Arena di Verona e Caracalla) l'aspetto esteriormente spettacolare, ha portato a una grave distorsione del carattere essenzialmente intimistico dell'opera.

Ma, tornando al Vittorio Emanuele, non si può fare a meno di rievocare l'Aida del 1915: tale fu l'impatto esercitato dalle voci di Ester Mazzoleni, Rinaldo Grassi [illegible] Gabriella Besanzoni, che, ancora [illegible] mezzo secolo dopo, il nostro Luigi Cocchi era fortemente suggestionato dal ricordo.

[illegible] Mazzoleni — superstite quasi centenaria di un nostrano «golden age» di quest'opera — fu anche la protagonista, nel febbraio 1922, della penultima Aida rappresentata al Regio sotto [illegible] bacchetta di Tullio Serafin, che vide il trionfo di Ismaele Voltolini, una delle più belle voci di tenore apparse in questo secolo, malamente sciupata con la medesima rapidità con la quale si era affermata. Di tutt'altra tempra l'ultimo Radamès apparso al Teatro Regio nel febbraio 1927 sotto la direzione di Gino Marinuzzi: Aureliano Pertile, ovvero uno dei più completi tenori verdiani che il disco ci abbia tramandato. In tutto degne [illegible] lui l'Aida dell'inglese Eva Turner e l'Amneris della nostra Irene Minghini Cattaneo.

Di cinquant'anni [illegible] è invece [illegible] l'ultima Aida rappresentata [illegible] al Politeama Chiarella, che in meno di un ventennio [illegible] [illegible] allestito mezza dozzina di edizioni (1910, 1917, 1918, 1920, 1924, 1929), puntando (talora su nomi di notevole risonanza come, [illegible] esempio, Lucia Crestani e Maria Carena, Irma Viganò e l'americana Franca Somigli, Elvira Casazza e Alessandro Dolci, la valenciana Aurora Buades [illegible] lo svedese Aroldo Lindi.

Sei sono anche le edizioni di Aida rappresentate al Teatro Nuovo durante il ventennio 1951-71 (di cui due, nel '51 e nel '60, dirette da Gavazzeni), [illegible] [illegible] particolare [illegible] risalto vocale, se si eccettuano [illegible] coppia Stella-Barbieri del '56 [illegible] la triplice presenza del migliore Giangiacomo Guelfi (1951, '54 e '56).

Sei, equamente ripartite, sono pure le Aide inscenate al Teatro Alfieri (1896, 1903 [illegible] 1962) [illegible] al Teatro Balbo (due nel 1923 [illegible] la terza nel '25): tutte di livello schiettamente popolare, [illegible] conferma del fascino che fin dall'inizio Aida esercitò indistintamente sul pubblico di città [illegible] di provincia, dei teatri di rango [illegible] dei politeama [illegible] delle [illegible].

Del resto, [illegible] migliore delle testimonianze [illegible] diede lo stesso Regio, che vide accorrere [illegible] migliaia [illegible] spettatori per ascoltare Aida, spartito che certamente — *annotava Stefano Tempia, critico della* Gazzetta Piemontese — sarà [illegible] più durevolmente ammirati fra quanti ne [illegible] l'illustre Verdi». *Talmente ammirati che se ne diedero la bellezza di 58 recite — in due distinte stagioni, fra il dicembre 1874 e il marzo 1876 — per dare modo a tutti coloro che lo desiderassero di poter manifestare la loro ammirazione. La quale, naturalmente, non poteva non coinvolgere anche l'esecuzione diretta [illegible] Carlo Pedrotti, con particolare riguardo [illegible] tre degli interpreti: lo squillante tenore italiano Filippo Patierno, il vigoroso baritono belga Gustavo Moriani, [illegible] infine, su tutti, il soprano céco Teresina Singer, i cui* «cieli azzurri», *narra il Depanis,* «cantati con voce mordente, con accento esotico, con languore voluttuoso (...) mandavano il pubblico [illegible] visibilio».

Francamente non pareva analogo l'atteggiamento del pubblico torinese quando i «cieli azzurri» vennero cantati, nel settembre 1948 al Vittorio Emanuele, da Maria Callas, gran voce [illegible] oltre un quintale di stazza. Ad andare [illegible] visibilio nell'ottobre 1972 fu poi il sovrintendente Erba, che si fregava le mani tutto soddisfatto. Ma, [illegible] sa, Aida riesce [illegible] far questo e altro ancora: gremire il Palasport, decimo luogo teatrale che Torino le aveva fiduciosamente concesso. Fiducia ricambiata, come certo [illegible]rà ancora una volta nell'undicesimo, per ora, ultimo, il «nuovo» Teatro Regio.

Giorgio Gualerzi

Nunzio Todisco è Radames, Martina Arroyo è Aida *(Foto di Cesare Bosio)*

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 [illegible] **anniversari**: Giuseppe Lombardo Radice. Regia di Italo Pellini (replica) (c)
[illegible] — [illegible] **per giorno**, rubrica del TG 1 (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi [illegible] Parlamento** (c)
17 — **Remi** (Le sue avventure). Ventunesimo episodio: Posso aiutare Josette, cartoni animati in [illegible] D. Regia di Yutaka Fujioka (c)
17,25 **C'era [illegible] volta... domani**, di Mara Bruno e Maria Rosa De Salvia. Partecipano i bambini della scuola elementare «N. Gazilli» di Palermo. Presenta Luca Vitali. Regia di Gianni Vaiano (c)
17,50 [illegible] **rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro**: Bimbo [illegible] pericolo - [illegible] come un divo della tv (c)
18 — **Cineteca-Cultura**: I.S.M.E.O. Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente, a cura di Franco Cimmino (prima puntata) (c)
18,30 **Primissima**, attualità culturali [illegible] Tg 1 (c)
19 — [illegible] e l'orientamento, cartoni animato (c)
FILM 19,20 [illegible] **Smith**: Il giorno [illegible] papà, telefilm con Henry Fonda e Janet Blair (c)
19,45 [illegible] **giorno dopo**, a cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione [illegible] Flora [illegible] e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Cinemalil**, originale televisivo in quattro puntate scritto da Pupi Avati con la collaborazione di Maurizio Costanzo e Antonio Avati. Interpretato [illegible] Lino Capolicchio, Gianni Cavina, Carlo Delle Piane, Daniele ormica. Regia di Pupi Avati (seconda puntata) — *Il ritorno di Giuseppe a Bologna coincide con l'arrivo di [illegible] lettera [illegible] De Laurentiis. Il produttore si dimostra interessato [illegible] proposta dei ragazzi. Giuseppe deve assolutamente rimanere a Bologna per organizzare i preparativi* (c)
21,55 [illegible] Il nudo e l'osceno. Regia [illegible] Toni [illegible] Gregorio (c) - **Telegiornale - Oggi al [illegible]** (c)

Rete due

12,30 **Obiettivo Sud**, settimanale di temi meridionali. Regia di Lelio Colletti (c)
13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 [illegible] **un ponte**, a cura dell'Opera Dio-[illegible] Assistenza di Belluno. Regia di Angelo Dorigo (seconda puntata) (c)
17 — [illegible] **Harlock**: L'invisibile padre di Mayu, disegno animato prodotto da Koizumi Yoshiaki per la Toei Doga Animation (c)
17,25 [illegible] **giovani**, a cura di Enzo [illegible] boni. Regia da studio Rosangela Locatelli (c)
18 — [illegible] (Sperimentazione 1°): Conversazioni sulla sessualità dei bambini dai 3 ai [illegible] anni, a cura di Claudia De Seta con la collaborazione di Anneli Vicario. Regia di Marco Bazzi. Settima ed ultima puntata: Verifica (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c) - **TG 2 - Sportsera** (c)
FILM 18,50 [illegible] **con...** [illegible] **Lupo**. Regia di Adriana Borgonovo. Nel corso del programma: **Una mammina per il piccolo Mork**, telefilm [illegible] serie «Mork e Mindy», con Robin Williams e Pam Dawber. Regia [illegible] Howard Storm (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 Aldo Falivena ed Ezio Zefferi vi propongono: [illegible] 2 - **Galleria**: Persone dentro i fatti — *Una donna di Torino accetta di esporre in primo piano [illegible] scelta della sua vita: perché e come vive ogni giorno la sua «diversità»* (c)
FILM 21,30 Sette passi nel fantastico, a cura di Nedo [illegible] **L'occhio [illegible] uccide**, di Michael Powell, con Karl Heinz Boehm, Moira Shearer, Anna Massey, Maxime Audley, Pamela Green, Brenda Bruce, Miles Malleson (Fantastico, 1960) — *Mark Lewis, giovane solitario e scontroso, ha un solo grande amore: la macchina da presa. La [illegible] in modo singolare: per filmare [illegible] paura e la morte delle donne che...* (c) - **TG 2 - [illegible]**

Rete tre

18 — [illegible] '79: Salto [illegible] trampolino - [illegible] di bob (c)

TV PRIVATE

La redazione non garantisce [illegible] programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo [illegible]

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 15,45 **L'uomo con la valigia**: Il giorno dell'esecuzione, telefilm (c)
16,45 [illegible] **scatolone**, gioco a premi condotto da Paolo Ferrari (c)
17,30 **Switch**: Il mostro invincibile, primo episodio
FILM 18,10 [illegible] **erculoidi**: Gli uomini senza tempo e i cavalieri, telefilm (c)
18,45 **Butch Cassidy**: Operazione G, cartoni animati (c)
19,30 **Vidikon**, settimanale sportivo (c)
20,30 **Viaggiando [illegible] Telestudio**, gioco a premi condotto da Sergio Bertoldo e Luciana Barberis (c)
21,45 **Prossimamente a Tst** (c)
FILM 22 — **Ufo**, [illegible] **spazio**: Traditore per forza, telefilm (c)
FILM 23,15 **I leopardi di Churchill**, di Maurizio Pradeaux, con Richard Harrison, Klaus Kinski, Helga Liné. Bellico 1971 — *Francia 1944: un giovane tedesco passato fin dall'inizio della guerra dalla parte inglese si sostituisce al fratello gemello, ufficiale nazista ucciso dai maquis* (c)
FILM 0,50 **Film**.

Tele Subalpina — Canale [illegible]

17,30 **Jeeg, robot d'acciaio**, cartoni animati (c)
FILM 18 — **Spie contro il mondo**, di Cardone, Romitelli, Lynn, con Pascale Petit, Stewart Granger, Margaret Lee. Spionaggio 1966 — *Tre episodi spionistici accaduti in parti diverse del mondo [illegible] legati [illegible] stessa matrice criminosa che un ispettore deve scoprire* (c)
FILM 20 — **I rinnegati [illegible] Fort Grant**, [illegible] Douglas, con Henry Cobb. Western [illegible] — *In duecento tentano di raggiungere le terre loro assegnate dal governo.*
FILM 21,15 [illegible] **El [illegible]o**, di Gianfranco Baldanello, con John Heston. Western 1966 — *Contro i banditi lo sceriffo non può nulla perché il loro informatore è suo figlio* (c)
FILM 22,45 **La [illegible] di Toledo**, di Allan Dwan, con John Carrol. Cappa e spada

G. R. P. — Canali [illegible]

14 — **Grp [illegible]** - Listino prezzi della Borsa valori
14,15 **Spazio 5**, rubriche per [illegible] donna (c)
FILM 15,35 **Capitan Luckner**, telefilm (c)
16,20 **Grp [illegible]**
16,35 [illegible] **è**, quiz (c)
16,45 **Mano [illegible]** per i più piccoli (c)
FILM 17,35 **Spectreman**: Una famiglia da eliminare, telefilm (c)
18,10 **Grp sport**, a cura [illegible] Nanni Burdese
19,15 **Grp flash**
20,18 **Indovina chi è**, quiz (c)
FILM 20,30 **Colpo grosso, grossissimo, anzi, probabile...**, [illegible] Tonino Ricci, con Nino Castelnuovo, Luciana Paluzzi. Commedia 1972 — *Tre sgangherati ladri romani progettano [illegible] rapina a un supermercato e chiedono l'aiuto al direttore che accetta per [illegible] di [illegible] loro complice* (c)
22,15 **L'incompiuta**, quiz (c)
22,30 **Voglia di andare**, rubrica di viaggi a cura di Federico Robotti (c)
FILM 23,30 **Capitan Luckner**: L'uccello bianco, telefilm (c)
24 — **Oroscopo** (c)
0,10 [illegible] **Renucio Boscolo** (c)
0,35 **Proibito**, spogliarello e oroscopo partico-[illegible] (c)
1 — [illegible] **giornali [illegible] mercoledì** (c)
FILM 1,10 [illegible]
FILM 2,30 **I disperati [illegible] Cuba**, di Robert Topart, con Jean Gras. Avventuroso 1970 (c)
FILM 4 — [illegible] **controspionaggio**, di J. P. Carstars, con Peter Van Eyck, Marianne Koch. Spionaggio 1964 (c)
FILM 5,30 **Sangue blu**, di Robert Hamer, con Alec Guinness, Valerie Hobson, Dennis Price. Giallo umoristico.

Rete Manila 1 — Canale [illegible]

FILM 13 — [illegible] **prodigio**, fiabesco (c)
16 — [illegible] **di amici**, quiz e giochi
17 — **Uno a te, [illegible] a me**, per i più piccoli
18,30 **Anteprima motori**
FILM 19 — **Billy Cosby [illegible]**, telefilm (c)
19,35 **Il paroione**, gioco a premi
20 — **Cartoni [illegible]** (c)
FILM 20,15 **L'assassino [illegible] volto**, di R. Morrison, con M. Berni, G. Medici. Giallo 1960 — *In un [illegible] ha inizio una catena di omicidi probabilmente causati [illegible] unereditā*
22,30 **Magia**, la medium risponde alle telefonate
FILM 23,30 **I giardini [illegible] diavolo**, di [illegible] Ritz, con Jeff Cameron, Rossella Como. Bellico 1973

Videogruppo — Canale 52

FILM 13 — **Chi [illegible] più [illegible] ha ragione**, comico (c)
15 — **Cartoni [illegible]** (c)
15,30 [illegible]
16 — [illegible] **sport**, replica (c)
16,30 **La [illegible]**
FILM 17 — **La [illegible] delle [illegible] giunche**, di André Pergament, con Dominique Wilms. Avventuroso [illegible] — *Una donna del controspionaggio francese si [illegible] come segretaria di una principessa russa che ha nascosto a Hong Kong una scorta di bombe batteriologiche*
18,30 **Guida alla sopravvivenza** (c)
19 — **Pronto, Cabrini?**, filo diretto con Antonio Cabrini (c)
19,35 [illegible] 1
20 — **Il mondo è [illegible] loro**, documentario (c)
FILM 20,50 **Agenzia Rockford**, telefilm poliziesco (c)
21,50 **Prima visione** (c)
22 — **Documenti**, a cura [illegible] Sergio Rogna
FILM 22,30 Cineclub: **La [illegible] di fuoco**, di John Ford, con Henry Fonda, Dolores Del Rio. Drammatico — *In un paese sudamericano dove la religione è perseguitata, un sacerdote è disposto ad affrontare la morte per adempiere alla propria missione*
23,50 **Videonotizie 2**
FILM 1 — **Recoil**, di Paul Wendkos, con Robert Taylor, Vera Miles. Poliziesco 1965 — *Capitano di polizia alle prese con una donna, succube del marito gangster che le ha già ucciso il fratello e forse medita di eliminare anche lei*
FILM 1,30 **La squadriglia dei falchi rossi**, di Boris Sagal, con David McCallum. [illegible] 1955
FILM 3,30 **I ponti di Toko-Ri**, [illegible] Mark Robson, con William Holden, Grace Kelly. Bellico 1955
FILM 5,30 [illegible] **avventure di [illegible] Makan**, di Senkiki Tanigucki, con Toshiro Mifune. Avventuroso 1975 (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,15 [illegible] **notte**, drammatico
14,45 **Torino [illegible]** (c)
15 — **393.421**, [illegible] **persone** (c)
15,30 [illegible] **adesso basta**, sfoghi telefonici (c)
16,30 **Roger Ramjet**, cartoni animati (c)
17,15 [illegible] **a dondolo**, per i più piccoli (c)
FILM 18,15 [illegible] Sete, telefilm (c)
FILM 19,15 Il [illegible] **pantofole**: Le [illegible] sotto spirito, telefilm (c)
19,45 **Europa 3 informa**, a cura dell'Agp
20 — **Jazz à porter**, [illegible] storia [illegible] jazz narrata da Carlo Loffredo (c)
FILM 20,30 [illegible] **di un delitto**, di Claude Chabrol, con Franco Nero, Stefania Sandrelli, Jean Rochefort, Gert Fröbe. Giallo 1975 — *Architetto in crisi con la moglie a Djerba s'innamora di un'altra. Un medium predice che da questo scaturirà un delitto, che uno svizzero sfaccendato fa di tutto perché venga compiuto davvero* (c)
FILM 22,15 **Devi esser felice**, di H. C. Potter, con Joan Fontaine, James Stewart. Commedia 1948 — *Orfana ricchissima prende marito. Sfuggitagli già la prima sera, conosce un pilota di cui s'innamora. Lu però non vuole saperne*
FILM 23,45 **Film**
FILM 1,30 [illegible] **donna per Ringo**, di R. Romero Marchent, con Sean Flynn. Western 1966 — *Due belle gemelle [illegible] un cow boy affrontano la misteriosa banda che vuole a tutti i costi impossessarsi di una fattoria e di un terreno petrolifero* (c)

Tele Torino Intern. — Canale 61

FILM 13 — **Il circo e [illegible] sua grande avventura**, avventuroso (c)
FILM 14,30 Il [illegible] **Mr. Monroe**, telefilm. Replica (c)
17 — [illegible] **scatolone**, gioco a premi condotto da Paolo Ferrari (c)
17,30 **Le [illegible] dell'ape Magà**, cartoni animati (c)
18 — **Il robot guerriero**, cartoni animati (c)
18,30 **Le [illegible] di Lupin III**, cartoni animati (c)
FILM 19 — **Baretta**, telefilm (c)
FILM 20 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm (c)
20,30 **Il pozzo dei desideri**, richieste [illegible] pubblico esaudite con l'aiuto di Roberto Biasiol e Alessandra Bertoja (c)
FILM 21,30 [illegible] di Mauro Bolognini, con Virna Lisi, Giancarlo Giannini, Margaret Rutheford. Commedia 1968 — *Per salvare il patrimonio di famiglia, perlcolosamente intaccato dal fisco, una patrizia [illegible] estorce quattrini ai suoi numerosissimi spasimanti* (c)
23,15 [illegible] (c)
FILM 24 — [illegible] **di [illegible] di clausura**, di Domenico Paolella, con Catherine Spaak, Eleonora Giorgi, Martine Brochard. Drammatico 1973 — *Clandestini amori conventuali di una suora per forza che tanto fa da rimanere incinta* (c)

CARMAGNOLA
Splendor: , la prima grande rapina al treno. Non vietato.

CHRUSA S. MICHELE
Gloria: I magnifici sette.

Una calibro per lo specialista.
La luna.

CIRIE'
Casinò: e la porno notti. Viet.
Italia: Squadra supersexy sotto il segno del Sagittario. Techn. Viet. 18.
Nuovo: Ratataplan. Nichetti. Technicolor.

Rocky II.

NICHELINO
Superga: violenta. Con Dionisio.

S. Giorgio: Torino centrale del vizio. Viet. 18.

La luna. 14.
di canaglia?
Pornodesideri una studentessa.
Cinque di violenza.

killer.

Il vichingo venuto dal Sud.

Garibaldi: Sexymania di una orgia. Vietato 18.

Malizia.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ASTI

Lux: riposo.
Politeama: Alien.
Salone: riposo.
Splendor: Sex emotion.
Teatro: Moliere.
Vittoria: Io, grande cacciatore.

CANELLI
Balbo: riposo.
Regno d'Oro: Cont.

Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Ultimo valzer.
Verdi: La.

Lux: Esperienze erotiche di una ragazza di campagna.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

ALESSANDRIA

Uragano.
Ambra: La contessa, la contessina e la cameriera.
L'amour violé.
Un maggiolino tutto matto.
Cristallo: Le porno.
Galleria: Dr. Jekill e gentile signora.
Manhattan.

ACQUI
Alien.
Cristallo: Moses Wine.
007 Moonraker operazione spazio.
riposo.

MONFERRATO
Il campione.
sovietici.
Politeama: simpatiche canaglie.
La porno ninfomane.

BORMIDA
Rivoli: riposo.

CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.

FELIZZANO
Comunale: riposo.

GAVI LIGURE
Il bagliori di un crepuscolo.

LIGURE
Cristallo: I torbidi di una ninfomane.
Gli intoccabili.
Il campione.
I guerrieri notte.

OVADA
Lux: Porno college.
Stupro selvaggio.
Peccati di una monaca.

MONF.TO
riposo.

SCRIVIA
Regazze a pagamento.
I tre dell'operazione drago.

TORTONA
Il re dei giardini di Marvin.
Sociale: Ratataplan.
Verdi: Scherzi da prete.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Uno sparo nel buio.
Teatro: La donna erotica.
Politeama: riposo.

VOGHERA
Arlecchino: Eccitazione carnale.
Galvani: Alien.
Roma: Il corpo della ragazza.
Uno extraterrestre.

CUNEO

Corso: Il campione.
Fiamma: riposo.
La pornovilleggiante.
Torino, centrale del vizio.

ALBA
Corino: Calibro 20.
Eden: riposo.

BORGO S. DALMAZZO
Moderno: Nove ospiti per un delitto.
Don Bosco: riposo.

BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
Impero: Justine e Juliette.
A proposito di omicidi.
Duelli del.

BUSCA
Nuovo: riposo.
Lux: L'esorcista.

CARAGLIO
Splendor: riposo.

CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.

CENTALLO
Alessandria: riposo.

CEVA
Doria: riposo.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.

O
Iris: La calda.

O
Astra: riposo.
Storie immorali di Apollinaire.

MONDOVI'
Corso: Stupro selvaggio.
Italia: riposo.

Ariston: Bulli e pupe.

Le Continuavano a chiamarlo Trinità.

RACCONIGI
Sociale: La mondana felice.

ROBILANTE
Robilantese: Mary pazzo Gary.

SALUZZO
Civico: Violette nozière
Italia: Terrore dallo spazio profondo.
vibration.

Aurora: riposo.
Nazionale: Alta tensione.
Ultimo valzer.

VERZUOLO
Corso:

VILLAFALLETTO
Esce il drago la tigre.

VERCELLI

Astra: La rivoluzione sessuale in America.
Civico: La compagnia Campanini-Barbero presenta «Paletto Gioanin 'd Mongardin» (ore 21).
Nuovo: «Per 3 martedì al cinema»: I giorni del cielo.
Principe: Vigilato.
Rocky II.
Viotti: Uragano.

BORGO D'ALE
Vittoria: riposo.

CIGLIANO
Aurora: riposo.
Splendor: riposo.

CRESCENTINO
Moderno: riposo.

GATTINARA
Italia: Morbosità di.

FERRARIS

Comunale: «Cineclub»: I, di Russell.

SAN GERMANO
riposo.

SANTHIA'
Ideal: riposo.
Splendor: riposo.

TRINO
Astor: riposo.
Moderno: riposo.

TRONZANO
Lux: riposo.

BIELLA

Apollo: La pornopalla.
Impero: D 13, la brigata del.
Mazzini: Manhattan.

Teatro Sociale: Fatelo me, dolci bionde danesi.

PRAY
Excelsior: Deep throat.

Corso: lo sciame che uccide.

Teatro Il vizio di famiglia.

GENOVA

Ambassador: La più grande vittoria di Jeeg Robot.
Ariston: La porno vergine.
Astor: Ratataplan.
Augustus: Fuga da Alcatraz.
Gioiello: Pensionato particolare per signorine di buona famiglia.
Grattacielo: Sbirro, la tua legge è lenta... la mia...
Lux: Manhattan.
Palazzo: Il campione.
Odeon: L'imbranato.
Olimpia: Sabato, domenica e venerdì.
Una strana coppia di suoceri.
Jack.
Ritz: Il potere.
Rivoli: in prova.
throat (Gola profonda).

Universale: Alien.
Verdi: I viaggiatori della notte.
Ideal: Moonraker - spazio.
Lido: La luna.

RAPALLO
Grifone: Razza schiava.
Terrore profondo.
Augustus: Le avventure erotiche di Pinocchio.

S. MARGHERITA
Centrale: A auto polizia.
Mignon: Una tigre ruggente colpisce ancora.

RECCO
Anna: riposo.

LEVANTO
Sport: Patrick.

SAVONA

Le porno ereditiere.
Diana: riposo.
Eldorado: Manhattan.
Ratataplan.
Olimpia: Io, g cacciatore.
Jolly: Le porno sorelle.
Lux: riposo
Selezioni: riposo.
Filmstudio: La chiamavano Bilbao.

ALASSIO
Colombo: Nuovo.
Nuovo programma.

ALBENGA
Astor: Sexi America.
La porno.
Cristallo: N programma.

ALBISSOLA CAPO
Leone: riposo.

ALBISSOLA MARE
Marconi: Fantasie erotiche.

CAIRO MONTENOTTE
rock.
Cristallo: Fuga senza scampo.
La riposo.

riposo.

FINALE LIGURE

Ondina: Quelli del.

LOANO
Perla: Controrapina.
Loanese: riposo.

MILLESIMO
Italia: La calda bestia.
Lux: riposo.

PIETRA LIGURE
Comunale: Rivoluzione sessuale in America.

Mignon: Fury.

VADO
riposo.

riposo.

VARAZZE
Tetro: Sexy club.
Nuovo programma.

pornoninfomane.
dei.
riposo.
Dante: Wampyr.
Imperia: Pugni.
Rossini: Pornoeroticomania.

MARINA
Dianese: Erotico profondo.

Olimpia: Assassinio commissario.

ARMA DI TAGGIA
Capitol:
Centr: donne della terra.

RIVA LIGURE
Gegè Bellavista.

Ariston Teatro: Le ali della notte.
Ritz: Chiaro di donna.
Bella guapa.
Astra: Sexy.
Un borghese.
Lux: Super movie.
Orfeo: E erotiche di una femmina in calore.
Aragosta a.
Supercinema:

Europa: riposo.
Impero: Anche gli angeli mangiano fagioli.

GALLERIE - RITROVI - MUSEI

CASTELLINO: ore 21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
GARDEN: 21 discoteca.
LA PERLA: ore 15,30 danze.
TROCADERO: 21 La Vispa Teresa.

CLUB GRAN SAITA - Chalet del Valentino - Piano Bar: tel.
INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, tel. 537.340): al piano Arrigo. 23,30 Franca Novara - Flavio.
BAR - PIZZERIA - (Unione Sov. 409): Renzo Gallino.
SHAKER - PIANO BAR (C. Bettati 3 - t. 532.492): Jable - Thomas - Tavellini.

LE PARADIS CLUB: g attrazioni revival. (S. Massimo 14 - 630.775).
AMERICANA (via Fabrizi 71).
21.

ANTICHI PITTORI (v. Cavour 20 - t. 515.046): Dipinti italiani e fiamminghi dal XV al XVIII secolo.
ARTE CLUB (Brofferio 3): F. Eandi.
BODDA (via Cavour - tel. 512.762): Opere '500 all'800.
BOLAR (p. Solferino 14/a) presenta: Guttuso, Dali, Lilloni, Mignaco, Tozzi, Menzio, Tabusso, Paulucci, Lupo, Mus, Fontanesi ecc.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (V. Bogino 9): Piero Monti dal 15 al 25. Or.: 17-19,30.
COSSOLOINCONTRI (Garibaldi - 540.817): Walter Grassi.
EMMEDUE (Re Umberto 10): Maggioni.
(Solferino 2): Selezione maestri contemporanei 10-13; - Lunedì chiuso.
(v. S. Teresa, 20/c - tel. 518.947): Antica d'Oriente.
LA Silvia Dogliani.
LA - Tino Aime.

MAGINIAWA (via Principe Tommaso 2, 682.222): D'Addario.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877): 3 post-impressionistes: Henri-Maurice Cahours, Edouard Chappel, Eugène-Antoine Durenne.
PORTICI (p. V., t. 685.476): Gloria Bertinetti Giannetto.
QUAGLINO: (p.zza S. Carlo 177) S. Dali.
(p. Castello 165): I volti Langa - Dipinti C. - Foto G. Cavaliero.
RICERCHE (G. Casalis 12): inaugurazione pers. E. Consolazione 21, improvvisazioni musicali di M. Garri e T. Saccia.
SANT'AGOSTINO (v. S. Agostino 5, tel. 535.963): Esposizioni. Maestri '800-900. Or. 10-13; 16-20 compresi festivi.
TEOREMA (Acc. Albertina 23, t. 830.018): Adriano. Ore.

MODERNA

APPRODO: (Bogino 17) Di.
BERMAN: Enrico Del.
CAVOUR (Moncalieri): D. Pasquero.
DORIA 21): Toni Cian.
LA (v. Po 9): «Le sculture di Casorati» e personale Alan Sundberg.
LA - Asti: Giuseppe Aimone.
LE Giorgio. Ore 18 -.
LE piccoli disegni di Felice Casorati.
STUFIORE (p. Paleocapa 1): Ademi, Baj, Cavaliere, Nespolo.
Ivan.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 15 e 21,15 «Vittorio De Sica attore e regista»: Maddalena zero in condotta di V. De Sica con Del Poggio, V. De Sica, V. Bergman (Italia 1940, minuti 80).
MARIONETTA - T. Gianduja (S. 5, t. 530.238).

I fatti della politica

Disegno di Manuri da Il Giornale nuovo

Gli impegni di Cossiga

● Che tipo di impegni potrà prendere il presidente del Consiglio —nota *la Repubblica* — stretto nella morsa di richieste contrastanti, di argomenti delicatissimi e di gravi ragioni di bilancio? Su qualche punto si potrà guadagnare tempo, su altri trovare un accordo di massima. Ma sulla questione di fondo, che riguarda gran parte degli investimenti e delle spese che si richiedono, e cioè il disavanzo pubblico, Cossiga potrà soltanto mettere i partiti di fronte alle loro responsabilità: le richieste dei sindacati e delle forze politiche aumentano il deficit di circa 4500 miliardi. Se si vuole questo, bisogna reperire altri introiti (tasse? benzina?) ma sapendo nello stesso tempo che l'inflazione, già a livelli quasi insopportabili, riceverà una nuova spinta.

Crisi senza alternative

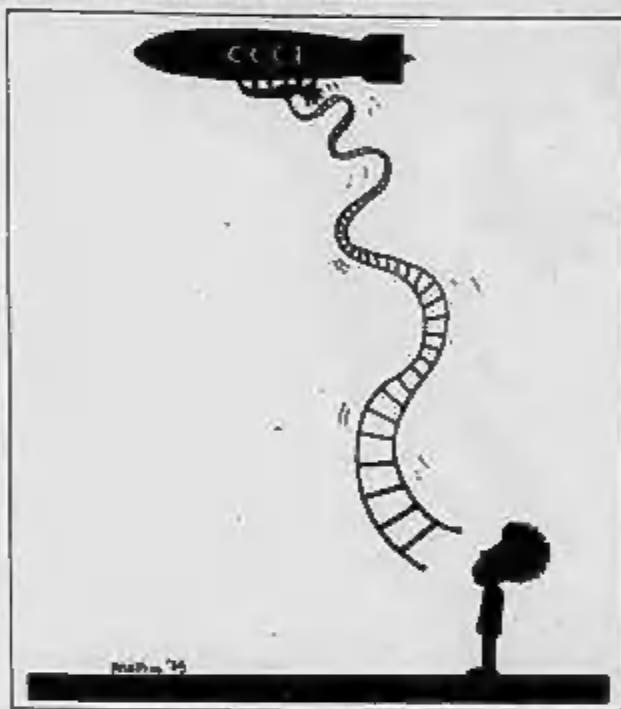
● I repubblicani chiedono un riesame completo della politica economica del governo. I socialisti — riporta *Il Messaggero* — sollecitano una scaletta di impegni precisi fino alle elezioni regionali dell'80. I socialdemocratici insistono sulle questioni previdenziali e i liberali chiedono anche loro l'individuazione di alcuni punti urgenti per l'azione di governo. I democristiani, infine, faranno di tutto per dimostrare che i loro dissidi interni si sono «volatilizzati» come d'incanto e che nessuno di loro pone la questione di una crisi di governo. Anche gli altri partiti sono dello stesso parere: una crisi, oggi, sarebbe al buio, senza prospettive valide.

Il muro delle elezioni

● Dai colloqui in programma questa settimana (da giovedì a sabato) con i segretari dei cinque partiti (dc, psdi, psi, pri, pli) che direttamente o indirettamente sostengono il governo, Cossiga — scrive l'*Avvenire* — dovrebbe trarre elementi di consenso e di convergenza sufficienti per poter operare con sufficienti margini e al riparo da pericoli di crisi a breve scadenza. Insomma il governo in carica dovrebbe poter superare il «muro» delle elezioni amministrative del 1980. Ieri intanto proprio Cossiga ha superato, a bordo di un aereo militare, un altro muro, quello del «suono» (1300 km all'ora), ed è il primo presidente del Consiglio a farlo. I medici, prima di dargli il permesso, l'hanno accuratamente visitato trovandolo in forma adatta per una impresa del genere.

Ricorso agli scongiuri

● L'immagine degli avvoltoi che attendono e sollecitano la fine del governo — scrive *il Giornale nuovo* — non è piaciuta alla corte di Zaccagnini, il cui giornale della dc, è arrivato a suggerire a Cossiga qualche giorno fa il ricorso agli scongiuri. Lo stesso Zaccagnini, tuttavia, smentendo i suoi cortigiani, ha finito per ammettere che gli avvoltoi circondano il governo e possono quanto meno essere sospettati di provenire dallo scudo crociato. Diversamente non si spiega lo scrupolo con il quale il segretario democristiano nel recente incontro con il presidente del Consiglio e con i ministri economici ha assicurato che il governo non subirà danni dalle polemiche che dividono le correnti della dc in vista del congresso di fine gennaio.

Euromissili in Italia

Disegno di Forattini da La Repubblica

● Il presidente del Consiglio Francesco Cossiga — riferisce l'*Avvenire* — risponderà martedì 4 dicembre alle mozioni sugli euromissili. L'annuncio coincide con la ripresa dei colloqui che la delegazione parlamentare sovietica capeggiata da Ponomariov ha con i componenti della Commissione esteri della Camera presieduta dall'on. Giulio Andreotti per un ulteriore confronto di posizioni sullo spinoso problema degli euromissili. I sovietici seguitano a fare pressioni nel tentativo di convincere il nostro governo della opportunità, secondo il loro punto di vista, che rispecchia rigorosamente le tesi di Breznev, di respingere il progetto di installazione in Italia dei missili Cruise e Pershing nel quadro dell'ammodernamento del potenziale nucleare della Nato.

Un salutare ripensamento

● Nella generale frettolosità e approssimazione che, purtroppo, caratterizzano spesso l'attività legislativa nel nostro Paese — scrive *Il Tempo* —, spicce come una lodevole eccezione la cautela con cui si procede alla riforma del codice di procedura penale. La legge del 3 aprile 1974, contenente delega al governo per l'emanazione di un nuovo codice di procedura penale, era più volte scaduta, e la scadenza più volte prorogata. Ma la commissione consultiva parlamentare, cui spetta per legge l'ultima parola, aveva espresso riserve di una certa gravità; metteva in evidenza, soprattutto, come le radicali innovazioni imposte dalla legge-delega urtavano in modo spesso insanabile con le esigenze della pratica giudiziaria e con i criteri di razionalità cui deve ispirarsi l'amministrazione della giustizia penale.

Obiettivi del black-out

Disegno di D'Anna dal Secolo XIX

Ogni giorno un anniversario

Muore Nino Costa ël poeta dij piemontèis

Il 20 novembre 1946 muore a Torino, in via Giacomo Bove 14, il poeta dialettale Nino Costa. Era nato nel 1886, fu uno dei nomi più significativi della poetica piemontese, «la colonna sulla quale viene a posarsi l'arco del passato e dalla quale si slancia verso l'alto l'arco dell'avvenire», come lo definì il poeta Giuseppe Pacotto.

La prima opera impegnativa *Manina*, risale al 1922. Nino Costa parla un linguaggio nuovo e nel suo dialetto efficace e delicato dimostra subito di elevarsi sui poeti contemporanei. Con *Sal e pèiver* (1924), prima e con *Brassabòsch* (1928) poi, è già considerato il migliore e molti guardano a lui come ad un esempio da imitare. Seguono *Fruta Madura* (1931) e *Ròba nostra* (1938), fino a *Tempesta*, l'ultimo libretto scritto nel '45 e pubblicato postumo.

Sull'Almanacco piemontese di quest'anno è scritto che Nino Costa morì di dolore per il figlio partigiano caduto. «Causa prima 'd soa mòrt a l'é stàita la mort del fieul Mario, cap partigian durant la guera 'd Liberassion».

Nino Costa è commemorato da un monumento all'ingresso del Valentino. Lo ricordiamo con una sua poesia.

«PIEMONT»

Mi son voltame 'nvers a le montagne
e i l'hai ciamaje 'l nom dël mè pais:
le bianche sime: libere compagne,
- sentinele postà contra 'l nemis -
dal prima malëzzo (*) a j'ùltime taragne (**),
dal Frejus, da l'Assiëtta e dal Monsnis,
con na gran vos, an fond a l'orisont,
tuti ij mè brich l'han rispondù «Piemont».

(*) *malëzzo* = larice; (**) *taragne* = filari di viti.

Le lettere dei lettori

Un palazzo da restaurare

Ho letto con molto interesse le dichiarazioni dell'assessore all'urbanistica di Torino, riportate nell'articolo: «Per il risanamento edilizio ripulire non è sufficiente» su *Stampa Sera* di lunedì 5-XI-1979 e ne condivido pienamente gli intenti e la linea per il piano di recupero del Comune.

Sottopongo il caso del palazzo di piazza Emanuele Filiberto 13-15 con facciata su via Franco Bonelli 16, i cui disegni sono dell'architetto Felice Nicolao M. Morari (1790). Non so se questo palazzo sia già incluso nel programma del piano di ristrutturazione e «pulizia», ma attualmente si fa notare per lo stato di incuria in cui è lasciato. Tetti, grondaie, balconi, cornicioni, modanature, la bellissima scala elicoidale...

Lo so, è uno stabile di proprietà privata, ma non è possibile spingere i proprietari ad un'opera di restauro sia strutturale (per chi vi abita) che estetico?

Segnalo inoltre la bruttura dei negozi al pianoterra che senza nessuna programmazione comune hanno proceduto ad «arlecchinesche» ridipinture che snaturano la piazzetta di sapore parigino.

Lettera firmata, Torino

I telefoni come flippers

Non mi spiacerebbe ricevere dalla Sip, così sollecita nell'inviare le bollette del telefono, una risposta: perché mai non viene adeguatamente curata la manutenzione delle cabine telefoniche? Evidentemente ci sono atti di teppismo di cui occorre anche tener conto e di cui la società non può dirsi responsabile, ma lo è, invece, a mio giudizio per le molte cabine in cui l'apparecchio è del tutto fuori servizio oppure l'apparecchio funziona ma la gettoniera è vuota.

In poche parole: o il telefono è guasto o mancano i gettoni. E' mai possibile che non si provveda a eliminare questo inconveniente? Le gettoniere sono spesso del tutto vuote per quanto concerne le monete da cento lire; poche danno il gettone per cinquanta lire ma, nella maggior parte dei casi, non danno indietro nemmeno il cinquanta lire e se lo «mangiano».

Segnalo, in particolare, come tipici esempi di questa situazione, le due cabine: una in corso Raffaello angolo via Nizza e una in largo Nizza. Non si può provvedere invece di continuare a parlare di aumento del canone e di scatti anche per le comunicazioni in città?

Perché non si fa una volta tanto il contrario? Prima migliorare il servizio, poi aggiornare le tariffe. Mi sembra che troppe cabine telefoniche rassomiglino a dei *flippers*. Mangiano i soldi e basta.

Angiolo Montinelli, Torino

Perché il Piemonte trascura i trasporti?

Se diamo uno sguardo alla vicina Lombardia a noi piemontesi non resta che toglierci tanto di cappello per il modo in cui gli amministratori lombardi hanno trattato il problema dei trasporti: Milano ha incominciato ad avere efficaci linee di metropolitane ed è servita da due comodi aeroporti (compreso pure un terzo situato a pochi chilometri da Bergamo), mentre linee ferroviarie portano i passeggeri non solo in ogni luogo d'Italia, ma in tutta l'Europa mentre una comodissima rete autostradale si dirama con efficienza verso tutte le più importanti città italiane. E' vero ed è giusto che Milano cuore commerciale italiano sia servita con efficienza in materia di trasporti; ma perché Torino ed il Piemonte in genere vengono così trascurati? Torino non ha metropolitana, ha tre linee, ripeto tre linee aeree internazionali (Parigi, Londra e Francoforte forse perché Barcellona, Bruxelles, Varsavia, Atene, Vienna non sono Europa!) mentre l'autostrada (pardon superstrada) Torino-Savona, che dovrebbe servire da collegamento dal Nord Europa verso il Sud Europa è l'unica in Italia ad avere tre corsie ed è l'unica ad avere il più alto numero di morti in Italia; ma anche in questo caso non c'è ancora una soluzione definitiva in vista. Per cercare di togliersi dall'isolamento perenne, si è costruito il magnifico traforo del Fréjus, ma anche qui tra il fare strada o autostrada o superstrada... avremo il prossimo anno la nuova galleria e basta! Per quanto poi concerne le ferrovie, il male è cronico. C'è la Cuneo-Nizza, ma già si dice che bisognerebbe elettrificarla (perché poi non si è proceduto di pari passo durante la costruzione della ferrovia è un altro mistero) così la progettata linea Basilea - Torino - Nizza - Marsiglia forse sarà pronta fra altri 30 anni. Non parliamo poi del traffico pendolare: qui sarebbe opportuno che assessori ed amministratori vari abbandonassero un tantino le auto blu e prendessero per esempio un mattino il treno superaffollato Pinerolo-Torino che per compiere 36 km impiega quasi un'ora: qui veramente si renderebbero conto dei disagi cui i lavoratori e gli studenti vanno incontro. Faccio noto che son quasi 50 anni che su questa linea il treno tiene questa favolosa media oraria, ma finora nessuno ha preso provvedimenti. Ora mi chiedo il motivo per cui la Lombardia ha in gran parte eliminato certe deficienze di trasporto mentre in Piemonte malgrado convegni, tavole rotonde e quadrate ben poco si è fatto. Prima di concludere, una notizia di pochi giorni fa: Milano ha ottenuto il volo diretto con il Lagos mentre la più modesta linea Torino-Barcellona promessaci dal 1969 forse troverà l'attuazione prima del Duemila...

Gianpiero Delmastro, Torino

Da un settimanale all'altro

da «Oggi»

Dove si gioca al totocalcio «clandestino»

Il concorso numero 12 del Totocalcio, forse anche perché legato alla sfida incrociata Inter-Juventus e Torino-Milan, ha registrato il record assoluto di giocate: un totale di 14 miliardi di lire. La passione per il calcio, il gusto del gioco, la ricerca di una scorciatoia per raggiungere la ricchezza facile, sono i motivi che servono a spiegare la conquista del nuovo primato. Ma accanto a questa gigantesca lotteria nazionale che si svolge alla luce del sole ne esiste un'altra, sotterranea, che pure vede correre somme rilevanti di denaro e richiama un numero sempre maggiore di scommettitori: il «picchetto del Totocalcio».

Questo gioco clandestino ha ormai molte migliaia di appassionati; nella stessa settimana in cui il Totocalcio ha toccato i 14 miliardi, il «picchetto» ha probabilmente superato i cinque; sono stime attendibili, anche se l'ammontare esatto non può ovviamente essere calcolato.

Ma come funziona questa riffa legata al pallone? Per capirlo siamo entrati in uno dei locali dove la si pratica correntemente, ormai da tre anni. Naturalmente non è che ci siamo presentati così, come clienti qualunque di un locale qualunque: ci ha introdotti «uno del giro». Il locale che abbiamo visitato noi, a Roma, non presenta all'esterno alcuna insegna luminosa.

Siamo ammessi nella cerchia degli iniziati. Ci mostrano le quotazioni. L'Inter vincente viene data a 1,40, la Juve al doppio; uguali le quotazioni rispettivamente per Torino e Milan; la Lazio vincente sul Pescara viene data allo 0,40 (su mille lire giocate, ne incassate 1400 in caso di successo); scarsa fiducia nella Roma, che vincente e Perugia viene data a 4 (per ogni mille lire giocate potete vincerne 4000). La quota più allettante viene offerta per la Sambenedettese vincente a Palermo: 11 volte la posta.

Si possono puntare le cifre più varie, cinquantamila lire come un milione. Il cassiere dà una ricevuta; però, spiegano, di solito non si dà nemmeno quella: il nome dello scommettitore viene soltanto scritto su un registro, assieme all'ammontare della puntata. C'è anche chi gioca semplicemente telefonando: ma è un privilegiato, uno conosciutissimo. Il cassiere riceve i soldi; ma non è lui il cervello dell'operazione. Si limita a incassare, a prendere nota; poi telefona alla «centrale», ai veri controllori del gioco. Pare che siano una decina di persone, le stesse che controllano il giro delle scommesse all'ippodromo romano.

Si può puntare dal giovedì alla domenica mattina; in altri posti la cassa chiude al sabato sera; al lunedì vengono pagate le vincite. E se uno che s'è impegnato sulla parola nella scommessa non paga? «Non succede mai, qui non si sgarra», spiega il cassiere in tono asciutto e risoluto, lasciando immaginare a quali conseguenze andrebbe incontro l'incauto. Facciamo la nostra puntata; speriamo nei risultati.

Pare che queste sale clandestine solo a Roma siano qualche decina; altrettante funzionano a Milano, dove, pare, l'ammontare della cifra d'affari è notevolmente superiore; ma il gioco sembra dilagare ormai in ogni parte d'Italia, e passare dai circoli serali più o meno esclusivi a molti bar e tabaccherie frequentati dal più vasto pubblico.

Perché la gente ricorre a questo totocalcio sotterraneo, invece che rimpinguare quello legale? Forse perché con il «picchetto» il gusto della scommessa è indubbiamente più solleticato e soddisfatto; poi, si possono giocare grosse cifre senza star lì a compilare montagne di schedine; infine, nei circoli più «specializzati», si può puntare come al lotto: ambo, terno, quaterna, cinquina, cioè abbinare due o più partite secondo il numero che si sceglie.

Così un rilevante flusso di denaro segue vie clandestine, arricchisce il ristretto numero di «bookmakers», che certo non perdono mai in quanto sanno fare bene i loro conti, però non tengono registri Iva e non pagano tasse di alcun genere sui loro proventi.

I giocatori invece non vincono mai.

Mercato pesante

TORINO — La riunione odierna è stata per il mercato azionario una delle più pesanti di questi ultimi giorni. L'offerta che ieri era comparsa soltanto nelle fasi finali della seduta e che non aveva recato troppi danni in quanto per la maggior parte dei titoli la chiusura era già avvenuta, ha oggi provocato gravi cedimenti nelle quotazioni. Se si eccettuano due titoli, le Ifil e le Latina ordinarie che si sono mosse controcorrente, quasi tutti gli altri valori sono stati interessati all'ondata di vendite che senza eccezioni si è abbattuta sui già sacrificati corsi azionari.

Le Fiat hanno addirittura perso quota 2200 dopo un inizio lievemente migliore. Deboli gli assicurativi; le Ras (—4 per cento), le Sai, le Toro sono stati i valori più sacrificati. Cedenti anche i bancari, industriali e telefonici. I valori locali hanno seguito l'andamento generale con perdite diffuse. Nel comparto obbligazionario attività in diminuzione e prezzi deboli.

FIXING — Generali 41.350; fixing Fiat 2220, 2195; Fiat priv. 1700.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 94000, 99000; sterlina oro nuovo 94000, 99000; marengo svizzero 82000, 88000; oro fino 10300, 10500; argento 435000, 445000.

MILANO

Borsa sempre depressa; anche oggi i realizzi hanno continuato a prevalere sul mercato scarsamente assorbiti in una atmosfera assai squallida. Questo in breve il quadro di una Borsa ridotta dagli eventi economici e dalle prospettive di recessione nel mondo occidentale a svolgere una attività puramente marginale. Naturalmente il fenomeno ribassista comincia a preoccupare.

Si parla di qualche difficoltà e di ulteriori realizzi di pacchetti, specialmente di Liquigas. Ma esaminando il listino si scopre che solo qualche titolo oggi si è iscritto su basi più resistenti come avvenuto per le Olivetti ma poi il quadro generale degli assicurativi, finanziari e dei titoli industriali risulta estremamente vulnerabile sotto la pressione continua delle vendite.

Fiacche anche le Bastogi a 650 lire, le due Fiat e le Montedison in particolare nonostante accenni di difesa. Nel finale il quadro generale si appesantisce con nuovi minimi sulla maggior parte della quota; solo sui valori assicurativi si nota qualche maggiore resistenza ed anche la Fiat all'ultimo momento si è risollevata dal minimo. Nullo il mercato dei premi.

Dopo Borsa praticamente senza affari. Calma generale nel settore del reddito fisso con attività ridotta.

Ecco le quotazioni:

Abeille 12740; Aedes 2901; Alitalia 1080; Alivar 5355; Alleanza 13800; Anic 11,50; Assicur. 21580; Autostr. To-Mi 890; Bastogi 650; Banco Roma 8660; Beni Imm. or. 475; Beni Imm. pr. 342; Binda 680; Breda 1190; Brioschi 25300; Burgo or. 7100; Burgo pr. 5230; Caffaro 395; Cantoni 6595; Carlo Erba or. 2400; Carlo Erba pr. 1150.

Cascami 5380; Cementir 1390; Ciga 2080; Cir 8350; Coge 1485; Comit 10050; Comp. Milano or. 8120; Comp. Milano pr. 5160; Comp. Toro or. 8300; Comp. Toro pr. 3800; Cond. acqua 240; Credit 1450; Cucirini 2890; Dalmine 199; De Ferrari 1560; E. Marelli 332; Eridania 4300; Eternit 590; Falk or. 3300; Falk pr. 2380; Fiat or. 2201; Fiat pr. 1687.

Finmare 86,50; Finsider 92; Fisac 1865; Fond. incendio 5010; Fond. vita 26.810; Generalfin 991; Generali 41.330; Gilardini 4090; Gim 2850; Ginori 117; Ifi pr. 2375; Ifil 3890; Ilssa Viola 1335; Imm. Roma 69,75; Iniziativa 7200; Interbanca 11.620; Invest 1774; Isvim 2470; Italcable 4450; Italcementi 17.200.

Italgas 723; Italia Ass. 16.800; Italsider 300; La Centrale 6220; L'Ausiliare 4680; Lepetit or. 28.000; Lepetit pr. 27.800; Linificio 612; Liquigas 31; Magneti M. 600; Magona 2260; Marzotto 1340; Mediobanca 37.600; Metalli 3340; Mira Lanza 18.100; Mittel 1010; Mondadori pr. 3155.

Nord Milano 1448; Olcese 49; Olivetti or. 1316; Olivetti pr. 1184; Pacchetti 66,50; Pertusola 1525; Perlier 1099; Pierrel 950; Pirelli e C. 1973; Pirelli S.P.A. 740; Ras 89.600; Rinascente or. 104,50; Rinascente pr. 61; Risanamento 5189; Rumianca 449.

Saffa 6100; Sai 11.400; Sarom 891; Sifa 635; Silos 2460; Sip 1179; Sme 1801; Stampati 6100; Standa 1449; Stet 1487; Tecnomasio 440; Tosi Franco 23.300; Trafilerie 665; Un. Manifat. 14.400; Viscosa or. 735; Viscosa pr. 430; Westinghouse 15.800.

Principali oscillazioni della giornata: Generali 41.500, 41.100, 41.330; Fiat 2210, 2195, 2201; Fiat priv. 1703, 1670, 1687; Montedison 153, 152, m.c.; Viscosa 759, 740; Olivetti priv. 1190, 1184; Toro 8300; Sai 11.900, 11.400; Ifi priv. 2450, 2375; Rumianca 449.

GENOVA

Mercato azionario riflessivo con scambi ridotti. Principali prezzi della mattinata:

Centrale 6150; Generali 40.950; Ras 88.900; Meridionali 650; Nai 578; Viscosa ordinarie 760; Viscosa privilegiate 455; Finsider 91,50; Italsider 300; Fiat ordinarie 2184; Fiat privilegiate 1675; Sip 1185; Montedison 152.

• MONASTERO BORMIDA - Eletto presidente della Comunità montana — Il sindaco di Vesime, Mariano Pregliasco, è il primo presidente della Comunità montana «Langa astigiana-Valle Bormida» costituita da 12 comuni: Bubbio, Cessole, Cassinasco, Loazzolo, Monastero Bormida, Serone, Mombaldone, Olmo Gentile, Roccaverano e Vesime.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	20-11	19-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	69 10	69 10
» cont.	69	69
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont	—	—
» 5%	—	—
» cont	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	89 45	89 45
» cont.	89 35	89 35
» 5½ '68	86 10	86 10
» cont.	86	86
» 5½ '69	83 60	83 60
» cont.	83 50	83 50
» 6% '70	82 60	82 60
» cont.	82 50	82 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	88 10	88 10
Cer.C.T. 5,50% 78	—	—
Cer.C.T. 5,50% 79	—	—
B.T.N. 5½% '80	99 50	99 60
» » '82	96	96
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	—	—
B.T.Q. 9% 1980	99 50	99 60
B.T.Q. 10% 1981	97 10	97 35
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77	77 20
» » '69 II	71 40	71 40
» 7% '73	69 50	69 50
Enel 74 indicizz.	129	129
I.R.I. 5% '65	85 10	84 80
Autostrade 6% '69	89 35	89 35
» 7% '72	78 50	78 50
OO.PP. 6%	98 10	98 10
» 7%	80	80 40
OO.PP I St. 6% IV	70 50	70 80
» » 7% IV	70	70
» Anas 6% '66	58 50	58 50
» » 7% 72 I	59	58 70
» Aut. 7% II	58 80	58 80
FF.SS. 6% '67	74 80	74 80
» 7% '72 II	70 15	70 15
AFS 7% '70	71 80	71 80
P.S.A. 6% Sp VIII	73 40	73 40
» 7% II	70	70
ICIPU vent. 6%	78 60	78 60
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	74 40	74 70
» XXIX 7%	78 80	78 80
» XXXIII 7%	78	78
Imi spec. 6,50% '64	88 30	88 30
Isveimer 5,50 '63 6°	—	—
» 6% '64 9°	—	—
» 7% '71 19°	79 30	79 30
Torino Aem 5,50 60	79 50	80
Torino Aem 5,50 62	81 50	81 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	88 60	88 70
S. Paolo 6%	83 70	83 70
» O.P. 6% ex 5%	81 70	81 70
» » 6%	81 70	81 70
Banco Napoli 6%	86 05	86 05
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	85	85
Cassa R.P.L. 6%	82 30	82 60
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	88	88
Fiat 5,50% '60	98 80	98 80
Olivetti '62 5,50 2°	95 10	95 10
Cafini 5,50% '62	95 10	95 10
Viscosa 6% '64	85	85
Rumianca 5,50 '62	88	88
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	78	78
Lancia 5,50% '62	95 20	98 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	81 70	81 70
» S. Visc. 7%	88 70	88 70
Liquigas 7½% '70	40	40
Iri Stet 7% 73-88	81 70	81 70

LE AZIONI A TORINO

Titolo	20-11	19-11
ALIMENTARI		
Eridania	4520	4350
Romana Zuccheri	190	190
Florio	470	465
Alivar	5350	5350
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	635	625
Talco & Grafite	29800	29800
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	930	930
N.A.I.	583	593
Torino-Nord	78	74 50
SIP	1218	1190
Italcable	4650	4450
Alitalia	1150	1100
IMMOBILIARI		
Ferco	199	198
Risanamento	5350	5350
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	485	485
B.I.I. priv.	385	385
Immobiliare Roma	72	70
Imm. Agr. Vittoria	8300	8150
I.P.I.	1827	1780
Isvim	2700	2700
CHIMICI		
Montedison	161	152
Liquigas	33	33
Liquigas priv.	40	40
Liquigas risp.	28	28
SAFFA	6200	6200
Saffa risp.	6200	6100
SAIAG	1368	1368
Schiapparelli	541	540 50
Paramatti	850	820
Mira Lanza	18600	18600
ANIC	11	11
Rumianca	440	440
Italgas	723	723
Pierrel	951	955
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	12100	11850
Mediobanca	39100	38200
Comit	10300	10300
Banco Roma	8800	8650
Credito It.	1450	1450
La Centrale	6180	6150
S.M.E.	1805	1805
STET	1505	1485
Finsider	97	93
Piemonte Finanz.	1890	1890
Invest	1880	1810
Mittel	1110	1040
Bastogi	665	660
IFI priv.	2520	2440
Pirelli & C.	1990	1990
Pirelli Spa	765	754
GIM	2920	2920
IFI	3875	3900
SAROM	900	900
Assicur. Toro	8650	8400
Assic. Toro pr.	3850	3850
Generali	42000	41150
S.A.I.	12700	11900
RAS	92350	88800
Ass. Milano	8400	8150
» » priv.	5150	5100
Latina	700	720
Latina priv.	340	335
METALMECCANICI		
Fornara	390	345
Westinghouse	17000	16200
Nebiolo	—	—
Italsider	305	305
Dalmine	200	200
Olivetti	1320	1318
» priv.	1135	1150
FIAT	2200	—
» priv.	1665	—
Terni	—	—
E. Marelli	348	348
Magneti Marelli	595	595
Metall. Ital.	3330	3330
Castagnetti	1110	1110
Gilardini	4080	4020
Graziano	1220	1200
TESSILI		
Cot. Cantoni	6700	6700
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1830	1830
Borgosesia	2700	2700
Borgosesia risp.	1975	1975
Viscosa	775	760
» priv.	440	440
DIVERSI		
Cartiera Italiana	480	480
Burgo ord.	7250	7250
» priv.	5350	5350
Pacchetti	66	66
CIR	8325	8325
Acque Potabili	720	710
Acqua Roma	252	245
Eternit	600	600
Eternit pref.	550	550
Rinascente	107	105
» priv.	62	62
Ciga	2300	2080
Ceramica Pozzi	122	122
Unicem	7750	7650
Silos	2480	2480
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 20	72 20
G.I.M. 6% 73/88	106 50	106 50
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	78 90	78 90
M. Visc. 7% 73/88	90	90
M.S. Spirito 7% 73	87 80	87 80
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	116 50	116 50
Liquigas 7,50% 70	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 71	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 72	40 30	41 80
Liquigas 7% 73/93	40 30	40 30
Iri Stet 7% 73/88	82	82

La Cee ora vuole aiutare gli automobilisti frenando aumenti dei pedaggi autostradali

Forse la Cee darà una mano agli automobilisti italiani, tartassati in ogni modo. Infatti tenterà di frenare gli aumenti dei pedaggi autostradali. La notizia è riportata dal bollettino dell'Unione nazionale consumatori. «Gli aumenti delle tariffe autostradali — si legge — in un prossimo futuro dovranno essere contenuti secondo un piano di armonizzazione europeo che la Commissione Cee ha presentato fin dal 24 marzo 1971 e che si accingerà presto a sbloccare per evitare iniziative unilaterali e disparità tariffarie che incidono sulla libera circolazione delle merci e dei cittadini, sancita dai trattati di Roma».

La Commissione è stata sollecitata ad intervenire dopo che è stata annunciata l'introduzione di un pedaggio autostradale anche in Belgio a partire dal 1980. Questa tassa viene considerata una vera abnormità legislativa e, attualmente, esiste soltanto in Italia e in Francia. Negli altri Paesi della Comunità le autostrade sono gratuite.

L'Unione nazionale consumatori ricorda che, in occasione dell'inaugurazione dell'autostrada del Sole fu assicurato che il pedaggio sarebbe stato mantenuto soltanto fino a quando sarebbero stati coperti i costi di costruzione.

e. fu.

Più ore della cassa integrazione

Industria alimentare situazione peggiorata

In Piemonte, nei primi otto mesi di quest'anno si è registrata una notevole diminuzione del ricorso alla cassa integrazione: rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso il calo è stato del 18,9 per cento, una proporzione più alta di quasi sette punti rispetto a quella media nazionale. La flessione delle ore concesse dalla cassa integrazione guadagni è un'ulteriore prova del discreto andamento dell'economia regionale.

Di particolare rilievo in Piemonte sono stati i miglioramenti conseguiti dalle industrie tessili e chimiche. Questo periodo è stato invece negativo per il settore alimentare, dove le ore concesse dalla cassa integrazione sono aumentate del 370,3 per cento rispetto ai primi otto mesi del '78.

Ore concesse dalla Cassa integrazione

Settori di attività	Gen.-Ago. 1978 (000 ore)	Gen.-Ago 1979 (000 ore)	Variazioni % Piemonte	Variazioni % Italia
Legno	208	77	—63,0	—37,0
Alimentari	690	3.245	370,3	— 2,6
Metallurgiche	796	1.325	66,5	—11,8
Meccaniche	4.584	4.092	—10,7	—23,8
Tessili	10.119	6.297	—37,8	—33,0
Vestiario abbigliamento e arredamento	2.502	686	—72,6	—28,1
Chimiche	4.283	2.291	—46,5	— 1,9
Pelli e cuoio	233	299	28,3	—49,4
Trasformazione minerali	381	274	—68,9	—18,9
Carta, poligrafiche	630	1.041	65,2	7,9
Altre	213	753	253,5	—14,5
TOTALE	25.139	20.380	—18,9	—11,0

Fonte: Associazione Piemonte-Italia.

Primo bilancio dell'azione dei Comuni

Alloggi agli sfrattati Trovati soltanto il 10%

Ieri sono scaduti i termini, previsti dal decreto del 19 ottobre, entro i quali i maggiori Comuni italiani dovevano vagliare le offerte di vendita e le richieste di assegnazione di alloggi da affittare a regime di equo canone agli sfrattati. I Comuni, ai quali erano stati messi a disposizione 400 miliardi, dovevano quindi provvedere ad acquistare a questo scopo alloggi sfitti.

Un primo bilancio sembra dare risultati deludenti. Come è stato pubblicato ieri, il Comune di Torino ha fatto la sua parte, assegnando già 700 alloggi. Ma le altre amministrazioni locali non sono state altrettanto sollecite.

In tutta Italia soltanto 1300 alloggi sono stati offerti in vendita dai rispettivi proprietari, di fronte a una richiesta di 2500. Il totale degli sfratti, invece, si avvicina alla cifra dei 13 mila, ed è evidente che solo una piccola parte delle famiglie interessate potrà essere sistemata con le provvidenze del decreto governativo.

Secondo l'Anci (Associazione dei Comuni italiani) il motivo degli scarsi risultati è da ricercare nel poco tempo — trenta giorni — messo a disposizione per tutta l'operazione. Per ovviare a questa difficoltà, la stessa Anci ha ora chiesto una proroga.

Le Olivetti a Francoforte

● Le azioni ordinarie della Olivetti Spa sono state ammesse nel listino della Borsa di Francoforte. Lo ha annunciato in una conferenza stampa tenuta ieri nella città tedesca, il vicepresidente della società Carlo De Benedetti che ha anche preannunciato come probabile la distribuzione da parte della Olivetti di un dividendo per l'esercizio 1979.

Denuncia contro la Rinascente

● Diciannove comunicazioni giudiziarie sono state inviate ad altrettanti amministratori e sindaci della «Rinascente». I provvedimenti, firmati dal giudice istruttore Maurizio Grigo, ipotizzano il reato di aggiotaggio. In altre parole, secondo l'accusa, i vertici della Rinascente avrebbero fatto in modo che le quotazioni dei titoli azionari della società variassero in modo indebito e nel caso specifico venissero ribassati oltre misura attraverso la diffusione di notizie inesatte. L'inchiesta, che per ora è solo agli inizi, non rende possibile valutare la fondatezza delle accuse che hanno preso il via da una denuncia di un azionista privato, Umberto Artico,

La «Popolare» di Novara al Sud

● Da ieri a Napoli, Caserta, Pozzuoli e Giugliano, la Banca Popolare di Novara ha aperto altrettanti sportelli che si aggiungono a quello aperto precedentemente a Nola. Gli sportelli in realtà, già c'erano ma avevano le insegne del Credito Campano, un piccolo istituto di proprietà fino al maggio del '78 di Giampasquale Grappone, finanziere d'assalto e forse qualcosa di più dato che, da qualche mese, «Nini» amministra i suoi capitali da una cella superlusso del carcere di Poggioreale.

La nuova Sir

● «Il varo della struttura organizzativa che precede la ristrutturazione industriale della nuova Sir è all'esame dei consigli di amministrazione del consorzio delle banche e della Sir Finanziaria e le relative decisioni verranno adottate nei prossimi giorni». Lo ha annunciato l'amministratore delegato della Sir Aldo Mella nel corso della riunione svoltasi, alla presenza dei rappresentanti sindacali, al ministero dell'Industria sotto la presidenza del sottosegretario Ferdinando Russo.

Bilancia dei pagamenti

● Nei primi nove mesi del 1979 la bilancia dei pagamenti si è chiusa con un attivo di 1854 miliardi di lire contro uno di 4992 nello stesso periodo del 1978. Lo comunica in via definitiva la Banca d'Italia, aggiungendo che nel solo mese di settembre la bilancia dei pagamenti si è chiusa con un disavanzo di 589 miliardi di lire a fronte di un avanzo di 361 miliardi nello stesso mese del 1978.

Temperatura ore 13 a Torino: +14 - Ieri max +16 min 0

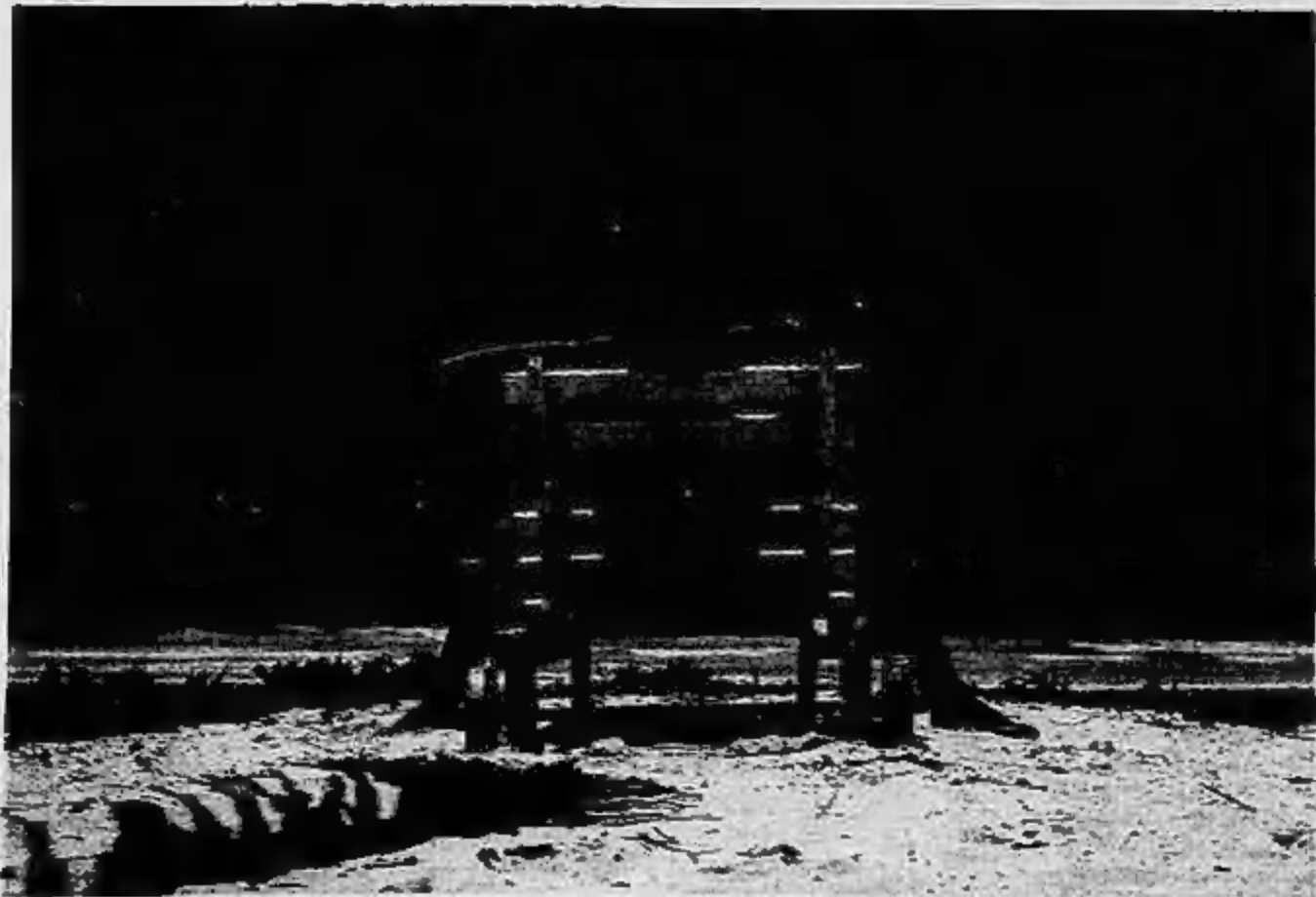
Situazione: la depressione con minimo di 1000 millibar sullo stretto di Messina è in fase di calmamento. Impulsi d'aria fredda interessano le regioni meridionali italiane. TEMPO PREVISTO: poco nuvoloso salvo locali addensamenti. TEMPERATURA: in diminuzione. VENTI: deboli da nord est. MARI: generalmente mossi.

In Italia			
Bolzano	+ 1 + 2	Aosta	0 +10
Verona	+ 9 +14	Alessan.	+ 3 +10
Milano	+ 4 +16	Asti	+ 8 +14
Firenze	+ 6 +12	Cuneo	+ 2 +11
Bologna	+ 7 +11	Novara	+ 5 +10
Roma	+ 9 +14	Vercelli	+ 2 + 8
Napoli	+ 8 +11	Biella	+ 4 +12
Reggio C.	+ 8 +18	Genova	+ 3 +16
Palermo	+12 +15	Imperia	+ 7 +16
		Savona	+ 6 +15

all'estero			
Amsterdam	+ 2 + 7	Madrid	+ 6 +18
Atene	+17 +21	Mosca	0 + 2
Bangkok	+21 +27	New York	+ 9 +17
Bruxelles	+ 3 + 9	Oslo	+ 2 + 4
Francoforte	+ 1 + 1	Parigi	+ 5 +10
Ginevra	+ 2 + 8	Sydney	+16 +22
Helsinki	+ 2 + 5	Stoccolma	+ 2 + 5
Lisbona	+10 +18	Tel Aviv	+18 +29
Londra	+ 5 +11	Tokyo	+10 +12
		Vienna	+ 6 + 6

Stampa Sera lancia un concorso ricco di premi

Le belle foto delle vacanze scattate dai nostri lettori

«Salto dal crepaccio» è il titolo di questa eccezionale istantanea di Guido Maritano

C'è l'atmosfera dei Tropici in questa immagine di A. Gastaldi: «Sulla spiaggia»

Premi

Saranno premiati i primi venti classificati di ogni sezione.

Bianco e nero: *1° «Nikon FM» (Marvin, via Lagrange 45); 2° «Yashica FR» (Laboratorio Ramero, corso Turati 7); 3° Ingranditore Durst «M 301» (Foto Antonello, corso Vittorio 98); 4° «Polaroid 1000» (Ferroglio, via Tripoli 184); 5° Kodak «126-177» (Bellodi, corso Agnelli 104) e dieci rullini a colori (Gnesutta, via XX Settembre 1); 6° Kodak Instant (Kodak); 7° Polaroid «E44» (Centro Reflex, via Abegg 10); 8° binocolo «Fujiama» 8x30 (Centro foto cine, via Cavour 7); 9° Borsa «Hakuba» (Centro foto cine); 10° «Polaroid EE 22» (Boggio, corso Vittorio 27); 11° «Polaroid EE 22» (Boggio»; 12° flash National «PE 145» (Ganio, corso Stati Uniti 6); 13 flash Philips «F16B» (Casati, via San Secondo 15); 14° 2 stampe a colori 30x40 e 2 sviluppi di diapositive E6 (Colorprint corso Appio Claudio 5); 15°, 16°, 17° una stampa 60x90 a colori (Turincolor, via Foscolo 4); 18° un check-up alla fotocamera (Blotto, via Genova 20 bis); 19° una confezione di rullini (Valenzano, piazza Montanari 168); 20° 10 rullini «Ilford HP5» (Photo Center, via Gioberti 26).*

Diapositive: *1° «Nikon FM» (Marvin, via Lagrange 45); 2° «Minox 35 GL» (Fowa, via Tabacchi 29); 3° «Polaroid 3000» (Boggio, corso Vittorio 27); 2 stampe a colori 30x40 e 2 sviluppi di diapositive E6 (Colorprint, corso Appio Claudio 5); 4° un proiettore per diapositive «Sawyers 301» (Valenzano, piazza Montanari 168); 5° «Polaroid 1000» (Ferroglio, via Tripli 184); 6° Kodak Instant (Kodak); 7° una borsa professionale (Foto Sabor, via Frejus 8); 8° un binocolo «Fujiama 8x30» (Centro foto cine, via Cavour 7); 9° una borsa «Hakuba» (Centro foto cine); 10° «Polaroid EE22» (Boggio corso Vittorio 27); 11° «Polaroid 20» (Ferroglio, via Tripoli 184); 12° flash «National PE 145» (Ganio, corso Stati Uniti 6); 13° flash Metz (Fowa, via Tabacchi 29); 14° 2 stampe a colori 30x40 e due sviluppi (Colorprint, corso Appio Claudio 5); 15°, 16°, 17° un poster a colori 60x90 (Turincolor, via Foscolo 4); 18° 3 stampe a colori 30x40 (Centro reflex e Laboratorio Tardivello); 19° una confezione di rullini (Valenzano, piazza Montanari 168); 20° 10 rulli 120 «Ilford HP5» (Berno, corso Sebastopoli 42).*

Stampe a colori: *1° «Nikon FM» (Marvin, via Lagrange 45); 2° «Canon 110 ED 20» (Canon Italia, Divisione foto-ottica di Torino); 3° Teleobiettivo «Tamron 200 mm» (Foto Cine Donna, via Stradella 225/A); 4° Un buono da 50 mila lire (Jolly Foto, via San Quintino 4); 5° «Agfa 55» (Tardivello, via Cernaia 32) e 4 stampe a colori 30x40 (laboratorio Tardivello); 6° Kodak Instant (Kodak); 7° Polaroid EE 44 (Centro Reflex, via Abegg 10); 8° 4 stampe 30x40 e 4 sviluppi di diapositive E6 (Colorprint, corso Appio Claudio 5); 9° Una borsa Hakuba (Centro foto cine, via Cavour 7); 10° Polaroid «EE 22» (Boggio, corso Vottorio 27); 11° «Polaroid 20» (Ferroglio, via Tripoli 184); 12° Flash «National PE 145» (Ganio, corso Stati Uniti 6); 13° flash «Philips F16B» (Casati, via San Secondo 15); 14° 3 stampe a colori 30x40 (Casati e laboratorio Tardivello); 15°, 16°, 17°, 18° una stampa a colori 60x90 (Turincolor, via Foscolo 4); 19° Una confezione di rullini (Valenzano, piazza Montanari 168); 20° 10 rullini «Ilford HP5» (Photo Center, via Gioberti 26).*

La «Photo Color» offrè 200 rullini di negativo a colori (sviluppo compreso) e un 30x40 Cibacrome alle prime tre diapositive.

Questo è il regolamento per chi vuol partecipare

Un castello di sabbia fotografato da Angelo Bordone

«Mandateci le più belle fotografie delle vostre vacanze». *Le pubblicheremo sul giornale, le esporremo nei saloni di via Roma e vi faranno vincere i premi messi in palio da negozi specializzati e laboratori fotografici.*

Il concorso si articola in tre sezioni: stampe in bianco e nero, stampe a colori e diapositive a colori. Le stampe non devono essere inferiori al formato di cm. 18x24; le diapositive devono essere del formato 24x36 mm. Si può concorrere con cinque esemplari per ogni sezione.

Le opere devono essere inviate entro il 30 novembre a «Stampa Sera». Concorso «Le più belle foto delle vostre vacanze», via Marenco 32, 10126 Torino. E devono essere contenute in imballi che ne consentano la restituzione che avverrà presso i nostri uffici a concorso ultimato. Si raccomanda di corredare le fotografie con nome, cognome, indirizzo e indicazione del luogo in cui la foto è stata scattata.